

OGGETTO: Convocazione della conferenza dei capigruppo

Presidente: Signore e signori buona sera, diamo inizio al Consiglio Comunale di oggi. Invito la Dottoressa Boccato, per cortesia a venire in aula per fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Allora hanno risposto all'appello Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Paliotta Crescenzo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Maria Rosaria e Zonetti Andrea. Il numero è legale. Prima di dare inizio al Consiglio Comunale e leggere i punti all'O.d.G. interrompo il Consiglio Comunale per convocare la conferenza dei capigruppo, quindi una decina di minuti perché ci sta un punto urgente rappresentato dal Sindaco per iscritto e poi per decidere l'ordine dei lavori. Riprendiamo il Consiglio Comunale, sono le ventuno e dieci, alle ventuno e venticinque.

OGGETTO: Nuovo Ordine del Giorno

Alla ripresa dopo la sospensione

Presidente: Riprendiamo il Consiglio Comunale, prego la Dottoressa Boccato di fare l'appello grazie

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Segretario, allora abbiamo fatto la conferenza dei capigruppo e abbiamo deciso di cambiare, anche se di poco, l'O.d.G. del Consiglio Comunale, così come era stato convocato, al punto 1 è rimasta la: Surroga del consigliere comunale dimissionario e verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità di consigliere comunale subentrante, al punto 2: Esame ed approvazione verbali sedute precedenti, punto 3: Mozioni e interrogazioni, punto 4: Legge Regionale 26 giugno 1997 n. 22 programma integrato per la costruzione della Caserma dei Carabinieri costituente variante allo strumento urbanistico controdeduzione alle osservazioni. Poi siamo passati, immagino per la giornata di domani, al punto 8: Società SIC UNO adesione, punto 9: Regolamento sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) approvazione, punto 10: Regolamento toponomastica cittadina approvazione, punto 11: Istituzione consulta politiche giovanili, poi è stato introdotto il punto 12: Approvazione regolamento per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche nell'ambito della 58ª sagra del carciofo romanesco 2ª fiera nazionale 18 19 20 aprile 2008, per poi riprendere dal punto 5, quindi a seguire perché il Consiglio Comunale è convocato per oggi, domani e il 18, il punto 5: Lavori di protezione degli allagamenti dei quartieri Miami e Cerreto costituente variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327 del 2001 approvazione definitiva, punto 6: Progetto impianto sportivo Piane di Vaccina costituente variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327 del 2001 approvazione definitiva e Procedimento concorsuale per l'affidamento in concessione di alcune aree verdi site nei giardini tra via Ancona, via Odescalchi e via Trento e tra via Ancona e via Trieste nonché piazza Matteotti. Questi saranno i punti che sicuramente saranno discussi il 18. Consigliere Zonetti prego

Cons. Zonetti: Grazie Presidente. Per quanto riguarda il punto, penso fosse undici Consulta delle politiche giovanili, c'è la necessità di spostarlo al 18 marzo e non domani per una questione riguardante anche la commissione affari istituzionali e il completamento della documentazione correlata

Presidente: Va bene consigliere Zonetti. Allora il punto 11 lo possiamo direttamente spostare al 18...prego. Quindi il 12 però...lo discutiamo domani...punto 12...quindi al 18 andrebbero: l'undici, il cinque, il sei e il sette. Va bene consiglieri, allora prima di dare inizio al Consiglio Comunale ho comunicato a tutti i consiglieri, anzi ho inviato una lettera con un questionario allegato che invito i consiglieri a dare lettura, perché si tratta di un questionario che ci è stato proposto dall'università di Firenze, per il quale il Comune di Ladispoli è stato scelto come Comune campione, estratto con metodo probabilistico. Quindi invito tutti i consiglieri comunali a compilare questo questionario, lo trovate in allegato in quanto il messo ve lo ha appena distribuito, per poi riconsegnarlo presso

l'ufficio di Presidenza, quindi al Signor Viscogliosi, affinché poi in un plico unico li spediamo tutti quanti all' Università di Firenze. Avete modo, magari di leggerlo e di compilare questo questionario...

OGGETTO: Surroga di consigliere comunale dimissionario e verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità di consigliere comunale subentrante

Presidente: Allora possiamo passare adesso ai punti all'O.d.G. Surroga di consigliere comunale dimissionario e verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità di consigliere comunale subentrante. Abbiamo visto che nello scorso Consiglio Comunale un consigliere comunale nella persona di Gino Ciogli si è dimesso. Quindi il Consiglio Comunale deve prendere atto della designazione di altro consigliere comunale che surroga il consigliere Ciogli, ovviamente estrapolato dalla lista dov'era candidato Gino Ciogli, eletto nella lista numero 8 avente il contrassegno "Insieme Ladispoli per Gino Ciogli". Quindi essendo cessato dalla carica di consigliere comunale si deve procedere, ovviamente, alla sua surrogazione con il primo dei non eletti della lista numero 8, che risulta essere il Signor Raffaele Autullo. Tuttavia il signor Raffaele Autullo, così come almeno leggo qua in proposta di delibera, ricopre la carica di Assessore, giusto decreto sindacale del 4 luglio del 2007 e con lettera del 10 marzo 2008, ha comunicato di rinunciare alla carica di consigliere comunale. Quindi si rende necessario procedere alla surrogazione del medesimo, con il secondo dei non eletti che, sempre nella lista numero 8 risulta essere il Signor Antonio Chiappini, al quale io dal messo comunale ho fatto comunicare la convocazione per il Consiglio Comunale odierno e che vedo pure in aula. Quindi ritenuto che non sussistono motivi, almeno questo è quanto mi comunica l'ufficio di segreteria comunale che non sussistono motivi per cui non possa essere convalidata definitivamente la nomina a consigliere comunale del Signor Antonio Chiappini. Visto l'articolo 38 quarto comma del TUEL che prevede che i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione. Quindi dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere della regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 primo comma del TUEL. Quindi chiedo al consiglio comunale, di prendere atto della rinuncia del Signor Raffaele Autullo alla carica di consigliere e di procedere alla surrogazione nella carica di consigliere comunale del Signor Gino Ciogli dimissionario, con il Signor Antonio Chiappini nonché di convalidare definitivamente la nomina a consigliere comunale del Signor Antonio Chiappini, che è il secondo dei non eletti nella lista numero 8 avente il contrassegno "Insieme Ladispoli per Gino Ciogli", dando atto che a carico dello stesso non risultano sussistere motivi di incompatibilità o di ineleggibilità di cui alla legislazione vigente. Quindi chiedo al Consiglio Comunale, se non ci stanno elementi ostativi che ritengono opportuni indicare in questa seduta, di deliberare sulla surroga del consigliere Ciogli con il consigliere Chiappini, dando atto delle dimissioni del consigliere Autullo già Assessore. Quindi possiamo procedere, se non ci sono interventi su questa proposta di delibera possiamo procedere direttamente alla votazione. Quindi chi è favorevole surroga, così come ho dato lettura alzi la mano...all'unanimità, invito il Signor Chiappini ad accomodarsi al suo posto di consigliere comunale e lo accoglierei con un applauso...prego Signor Chiappini.

Cons. Chiappini: E' con l'emozione della prima volta, che accetto l'incarico di consigliere comunale. D'altra parte la vita è fatta di momenti e per me questo è uno di quelli. I momenti a volte si ripetono, cambiano i contesti, ce un'altra maturità, un baglio di esperienze in più. Pertanto è importante viverli in tempi diversi e avendo rivisto determinate posizioni. Questo ruolo, come ricordavo, è stato già da me ricoperto in passato

e a questo proposito vorrei rivolgere un pensiero a chi mi ha dato a suo tempo lo stimolo per interessarmi dei motivi politici della nostra cittadina per cui vorrei ricordare un attimo il vecchio Segretario Sandro De Simoni, che riuscì a darmi questi stimoli. Successivamente ho dovuto lasciare la politica per impegni professionali in quanto nominato Presidente di una Federazione del Coni, dovevo a livello nazionale portare avanti problematiche categoriali e professionali, per cui le due cose erano incompatibili. Ma dal giorno del mio pensionamento anticipato, ho ripreso ad interessarmi e del sociale e della vita politica della nostra cittadina. Oggi grazie all'operato dell'ex Sindaco Gino Ciogli, a cui riconosco di aver trasformato Ladispoli da paese in città nei suoi dieci anni in cui ha ricoperto la carica di Sindaco, lo ringrazio ancora per aver messo in moto un movimento che, come ricordava prima il Presidente, avendo partecipato alla scorsa tornata elettorale mi ha dato la possibilità oggi di rientrare tra questi banchi ed al servizio dei cittadini tutti. L'impegno che prendo sin da ora sarà quello di continuare a lavorare cercando di coniugare sempre il confronto con il dibattito e praticamente la mediazione. Ma soprattutto nel pieno rispetto dell'ordine e della legalità, facendo mie le parole rivoltemi dall'attuale Sindaco Paliotta, nel momento in cui mi affidò la delega alla edilizia pubblica. Ringrazio

Presidente: Grazie consigliere, prego Sindaco

Sindaco: Buona sera, faccio a nome dell'amministrazione comunale e mio personale, gli auguri al consigliere Chiappini. Gli auguri di lavorare intanto nell'interesse della collettività, di lavorare con soddisfazione personale perché anche questo è importante. Certo Chiappini, prendi un posto pesante che era quello dell'ex Sindaco Gino Ciogli e comunque noi conosciamo le tue capacità. Io ti conosco da molto tempo e ti ho conosciuto ancora di più recentemente, quando si è trattato di presentare un programma e spiegarlo ai cittadini di raccogliere il consenso, quindi sono sicuro che lavorerai nell'interesse di questa città dando il tuo contributo come hai sempre fatto, soprattutto in alcuni settori specifici nei quali hai delle competenze particolari, quindi auguri di buon lavoro da tutta l'amministrazione comunale.

Presidente: Grazie Sindaco. Si pure io a nome personale e immagino pure a nome del Consiglio Comunale, fermo restando che poi ciascun consigliere se vorrà potrà prendere la parola per gli auguri, per i saluti, per quello che riterrà opportuno dire, faccio i migliori auguri di buon lavoro al consigliere Chiappini e abbiamo parecchio tempo davanti per amministrare, per conoscerci pure meglio visto che, è vero che svolge la funzione di Delegato però a livello di Consiglio Comunale forse, il dibattito è molto più ampio è molto più articolato. Quindi le faccio i miei migliori auguri e in bocca al lupo. Consigliere Battilocchi prego

Cons. Battilocchi: Si mi associo a quanto già detto sia dal Sindaco che dal Presidente, per rivolgere un benvenuto ad Antonio da parte di tutti i consiglieri di maggioranza e buon lavoro. Io credo che la tua professionalità sarà senz'altro utile a noi, al gruppo ma a tutto il Consiglio Comunale. Auguri e buon lavoro

Presidente: Grazie consigliere Battilocchi, consigliere Moretti

Cons. Moretti: Grazie Presidente. Io facevo delle considerazioni tra me e me, in questo momento in cui il consigliere Chiappini neo nominato prende posto tra i banchi. L'altra sera, perché purtroppo ero influenzato sono andato via prima e non ho potuto salutare il consigliere Ciogli che dimissionario, usciva da quest'aula per prendere parte alla prossima competizione elettorale e mi è dispiaciuto perché credo anche lui si sarebbe aspettato che nel coro delle voci che lo hanno applaudito ce ne fosse almeno una dissonante, che poi sarebbe stata la mia, memore anche delle mille battaglie fatte in questo Consiglio negli ultimi anni. Sicuramente io non gli avrei augurato la fortuna che tutti voi gli avete augurato, visto che oggi è un avversario politico e lo è in campagna elettorale quindi, avrei senz'altro sperato che il Comune di Cerveteri, così come spero avvenga, scamperà dal suo incarico a Sindaco. Detto questo, in breve, facevo una considerazione che riguarda i surroganti. Prima il consigliere Autullo, che con un bel gesto lascia l'incarico al subentrante consigliere Chiappini, due persone con le quali fino a qualche anno fa ci chiamavamo camerati, perché militavamo insieme in quello che era il vecchio movimento sociale. Due uomini che hanno, si molti anni fa, infatti come ricordavo tempo fa Assessore Autullo lei poi ha avuto numerose tessere successivamente a quella del movimento sociale e tanto che credo sia difficile ritrovare quella sepolta sotto...le numerose...l'ha tenuta ha fatto bene. Perché la storia personale non va mai dimenticata, ecco dicevo, le vicende della vita ci portano a fare scelte diverse, a schierarci anche su posizioni diverse, ma tutto quanto questo è lecito, è il sale della democrazia e ciascuno poi alla fine decide come regolarsi. La cosa importante, una volta seduti tra i banchi del Consiglio Comunale, ciascuno di noi possa dare il meglio di se stesso a favore di questa città che, allo stato in cui si trova effettivamente ne ha molto bisogno. Non condivido la pesante eredità consigliere Chiappini, lei non riceve nessuna pesante eredità. Dovrà metterci tutto il suo impegno per fare di meglio e di più e credo che questo sia possibile, Ladispoli è ad un bivio oggi, ad un crocevia, ci troviamo in una situazione molto difficile, siamo sovraffollati, abbiamo un bilancio comunale estremamente esiguo e con questi pochi mezzi si tratta di fare miracoli. Lei può farlo più di noi perché si trova in maggioranza e spero che questa sia la sua missione negli anni che vengono. Benvenuto e in bocca al lupo per un proficuo lavoro. Grazie

Presidente: Grazie consigliere Moretti, ci sta...si il consigliere Penge

Cons. Penge: Anch'io l'altra sera non c'ero quando si è dimesso il consigliere Ciogli, sarei stato anch'io una voce dissonante rispetto alle altre anche perché in quella serata i saluti sembravano più un avvio di campagna elettorale che un saluto vero e proprio, però comunque il consigliere Chiappini, che assume la carica al posto del consigliere Ciogli ha un grande lavoro da fare che era stato ben impostato dal consigliere Ciogli, ha un grande impegno e quindi noi gli auguriamo un in bocca al lupo per il lavoro che dovrà affrontare.

Presidente: Grazie consigliere Penge, non ho altri interventi...consigliere Ruscito, prego

Cons. Ruscito: Si volevo ribadire che, in effetti mentre Penge e Moretti erano a casa hanno ascoltato, non tutti gli interventi erano consoni ad augurare a Ciogli. Io l'ho fatto, ho augurato le migliori fortune tranne quella di diventare Sindaco a Cerveteri, ovviamente perché in nostro candidato è Guido Rossi, era e rimane Guido Rossi, però era doveroso da parte mia, l'altra volta, augurare a Ciogli un buon lavoro per il futuro, le migliori fortune tranne quella e chiaramente adesso mi associo, tranquillamente per la stima personale che

ho nei confronti di Chiappini, per un buon lavoro nei confronti dei cittadini. I cittadini hanno bisogno di consiglieri comunali bravi, validi, onesti e mi auguro che lui si unisca al coro di questo Consiglio Comunale

Presidente: Grazie consigliere. Se non ci stanno altri interventi possiamo andare avanti con l'O.d.G.

OGGETTO: Esame ed approvazione verbali sedute precedenti

Presidente: Allora secondo punto: Esame ed approvazione verbali delle sedute precedenti, dei quali do lettura. Verbale di deliberazione numero 9 del 25-2-2008: Interrogazioni; Verbale numero 8 del 25-2-2008: Parco pubblico centro civico sud variante urbanistica ex articolo 19 D.P.R. 327, 2001: Approvazione definitiva; Deliberazione numero 7 del 25-2-2008: Mozioni; Verbale numero 6 del 25-2-2008: Ampliamento del complesso Pastorale S. Giovanni Battista nel quartiere Caerevetus variante urbanistica ex articolo 19 commi 2 e 3 del D.P.R. 327 2001: Approvazione definitiva; Verbale numero 5 del 25-2-2008: Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Allora consiglieri, chi è favorevole all'approvazione dei questi verbali alzi la mano...Segretario le dispiace ripetere la votazione per cortesia, allora chi è favorevole. Se i consiglieri prendono posto riusciamo forse a fare questa votazione...undici con il consigliere Battilocchi, chi è contrario...nessuno, chi si astiene...in punti sono approvati...

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni

Presidente: ...possiamo andare avanti con l'O.d.G. Allora mozioni ed interrogazioni. Consigliere Penge, prego

Cons. Penge: Si scusate, dovevo fare una dichiarazione per quanto riguarda il gruppo dei consiglieri di opposizione. Come voi sapete è stato creato un nuovo partito che è quello del Popolo per la Libertà. Tutti i consiglieri di opposizione aderiscono a questa nuova formazione, anche se noi dovremo attendere la fase della creazione dello statuto e del successivo regolamento, questa sarà una fase che avverrà in quest'anno e nel frattempo, per quanto riguarda i gruppi consiliari di AN e Forza Italia presenti in aula, rimarranno quelle che sono le strutture attuali, sia per le varie commissioni che per i capigruppo, in attesa che si crei questo nuovo partito a livello statutario. Grazie ho terminato

Presidente: Grazie consigliere Penge, ci stanno altri interventi...nessuno, possiamo passare alle mozioni...consigliere Ruscito vuole fare delle...

Cons. Ruscito: Sì! Considerato che ci sono quattro mozioni, tra le quali due le avevo presentate io la prima e la quarta mozione, volevo chiedere al Consiglio Comunale se era possibile anticipare la quarta mozione, quella sul caro prezzi, posticipando quella che era la mia mozione, che era la prima in ordine questa sera. Quindi anticipare la quarta...

Presidente: Consigliere io me ne trovo solamente due, una sua e una del consigliere Ascitutto

Cons. Ruscito:...no ce ne sono quattro. Io ce ne ho due, una Francesca e una...o no...

Presidente: io me ne trovo due...

Cons. Ruscito: ...sono state protocollate...

Presidente: eh allora le precedenti...

Cons. Ruscito: ...a me risultano quattro...

Presidente: ...Segretario se cortesemente me le da...

Cons. Ruscito: ...allora sono cinque perché Franca ne ha due

Presidente: Io in cartellina, in delibera mi ritrovo solamente queste due...questi stavano comunque, io ricordo che la scorsa volta c'erano anche altre mozioni...

Cons. Ruscito: è infatti l'altra volta dovevano essere distribuite, poi non sono state distribuite

Presidente: Di fatti, comunque se qualcuno ce le ha facciamo le fotocopie e risolviamo il problema...così vediamo anche l'ordine del protocollo...allora consiglieri, visto che il

Signor Iardino cortesemente si è offerto di fare le fotocopie delle mozioni che purtroppo non troviamo in cartellina, possiamo anticipare...però consiglieri scusate se facciamo Consiglio Comunale oppure facciamo salotto, fatemelo sapere cosa vogliamo fare oggi...allora possiamo, volendo, nel frattempo che si fanno le fotocopie, possiamo fare prima le interrogazioni e poi le mozioni, se siete d'accordo ovviamente come Consiglio Comunale, consigliere Battilocchi, prego

Cons. Battilocchi: Presidente, noi siamo d'accordo anche nell'anticipazione della mozione presentata dal consigliere Ruscito, però vorremmo che tutto si contenesse nell'ora e mezza prevista. Quindi si scelga pure se discutere la mozione o le interrogazioni, quello che volete, però entro l'ora e mezza.

Presidente: Va bene consigliere, Consigliere Penge

Cons. Penge: Sì, se è possibile anticipare velocemente le interrogazioni

Presidente: Nel frattempo che il messo ci fa le fotocopie allora possiamo fare, sono le dieci meno dieci, quindi fino alle undici meno venticinque si possono fare interrogazioni e poi si fanno mozioni per un'altra...un'ora e mezza in tutto...va bene...e allora...possiamo partire con le interrogazioni se non ci sta nessun consigliere contrario, prego consigliere Penge

Cons. Penge: Si volevo fare la prima interrogazione al Sindaco. La prima interrogazione riguarda viale Regina Elena, il lungomare Regina Elena. Praticamente nella parte dove è stato messo il ponte pedonale Sindaco, vorremmo sapere, siccome è accaduto un incidente e quindi, addirittura lì c'era una panchina è stata tolta, poi è caduto un palo, ce stato una serie di problemi con una macchina che è sbandata di notte e non si è capito bene, siccome lì la questione è diventata un po pericolosa, se era possibile inserire dei para pedoni e nello stesso tempo, ci è arrivata in questi giorni, la segnalazione che di sera e, questa è una cosa sinceramente da controllare perché di sera ci sono dei ragazzi con i motorini e con altre cose che passano sul ponte pedonale anche in maniera molto veloce, che sicuramente possa procurare danni sia al ponte, ma nello stesso tempo possono farsi male e possono fare male a dei pedoni che passano lì. Quindi se magari è possibile mettere dei dissuasori, o mobili o fissi, in modo tale che non ci possono passare ciclomotori od altro, perché questo potrebbe diventare un problema serio dato che abbiamo ricevuto molte segnalazioni. La seconda interrogazione, se è possibile potare gli alberi di via Ancona, dato che in molte vie sono stati potati e se possibile nello stesso tempo, in questi giorni con le piogge si sono create moltissime buche in tutti i manti stradali di Ladispoli, se è possibile fare delle riparazioni.

Presidente: Grazie consigliere Penge, risponde il Sindaco

Sindaco: Si cominciando dal lungomare. Si ce stato questo incidente che per fortuna non ha avuto conseguenze sulle persone perché dal punto di vista invece dei beni immobili è stato veramente disastroso. Quindi non solo bisogna intervenire in quel punto, penso che sarà capitato anche a voi, soprattutto nelle giornate domenicali, purtroppo l'uso dell'attuale marciapiede più che un uso è un abuso, perché le macchine sostano occupando quasi completamente il marciapiede. Tra l'altro mentre in alcune occasioni come può

essere la sagra del carciofo la difficoltà del parcheggio è notevole, domenica passata c'erano macchine che ostruivano completamente il marciapiede e a via Kennedy ad esempio c'era posto. Stamattina abbiamo visto alcuni tipi di parapiedi, la scelta è se mettere qualcosa in cemento molto pesante, che però non sarà bellissimo, ci sono altri in metallo, abbiamo paura però che vengano asportati perché sono più eleganti. Tra l'altro è stato asportato dal muretto del lungomare, in alcuni punti, è stato proprio asportato completamente il travertino, dei massi di travertino enormi, purtroppo quello del vandalismo sta diventando un problema serio. Sicuramente metteremo i dissuasori cominciando da quel punto in cui è rimasto scoperto proprio il transito. Sempre parlando del ponticello, certo è difficile mettere qualcosa che possa ostacolare il motorino, perché il momento in cui si ostacola il motorino, si ostacola anche la bicicletta portata a mano ma soprattutto il passeggino e la carrozzina di eventuali handicap. E' proprio veramente pesantissimo. Io non so come se ne potrà uscire da questa situazione, però vedremo come fare, forse chiedendo la collaborazione anche della altre Forze dell'Ordine come abbiamo fatto. Penso ci rendiamo tutti conto che se la notte i Carabinieri debbano andare a controllare i motorini sul ponticello, non è una priorità. I Carabinieri la notte hanno altre priorità giustamente. Comunque si è un punto delicato questo. Per quanto riguarda la potatura degli alberi anche via Ancona è inserito, tra l'altro inseriremo anche i tratti di giardino sia quello dove i pini si sono seccati sia quello più vicino alla piazza dove, non sono ancora secchi però sono talmente fitti che se non vengono diradati potrebbero ammalarsi. Sulle buche...si via Ancona e via Odescalchi hanno lo stesso problema e prima della primavera, prima della stagione vera e propria si farà anche questo lavoro. Per quanto riguarda le buche è una lotta senza fine. Nel senso che si interviene poi ogni volta che piove il manto stradale di nuovo...quindi in preallarme di nuovo la ditta ricomincerà. Ringrazio delle segnalazioni che sono tutte di cose che per i cittadini possono diventare di disagio.

Cons. Penge: si volevo...

Presidente: Consigliere Penge

Cons. Penge: ...soltanto una cosa breve Sindaco. Di giorno va bene viene usufruito quindi in teoria il problema si pone meno perché bene o male ce più gente. Secondo me i dissuasori mobili si potrebbero mettere per la notte, anche perché di notte chi va in giro con la carrozzina sul ponte pedonale, soprattutto d'inverno poi d'estate cambia la situazione, però d'inverno si potrebbero comunque mettere perché in questo periodo succedono queste cose con i motorini quando è buio, ce meno gente, nessuno fa i controlli e così via. Questa potrebbe essere un'idea.

Presidente: Grazie consigliere, ho iscritto a parlare il consigliere Ardita

Cons. Ardita: Buona sera a tutti, saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Auguro buon lavoro al consigliere Chiappini. Farò due interrogazioni, una che riguarda la nettezza urbana e la seconda i lavori pubblici. Gentile Sindaco le faccio presente che da aprile 2007 doveva partire ufficialmente la raccolta differenziata porta a porta al Cerreto. Propagandata nel 2007 per tre settimane negli stand del Comune, con consegna di cestini per tutti i residenti del Cerreto. Oggi, dopo aver fatto l'ennesima propaganda sui quotidiani, non abbiamo nessuna traccia dell'inizio della raccolta

differenziata. Sono molti i cittadini del Cerreto residenti che chiedono quando partirà questa raccolta differenziata. Per iniziare la raccolta differenziata non pensate sarebbe necessaria l'informativa per tutti i residenti del Cerreto? La distribuzione di nuovo materiale, dei raccoglitori per la raccolta differenziata. Ci stiamo avvicinando alla scadenza del rinnovo dell'appalto dell'igiene ambientale. Le mie preoccupazioni e perplessità nella veste di Commissario di vigilanza della nettezza urbana, sono notevoli. Sono preoccupato perché non abbiamo notizie. Quando inizieremo a discutere dell'appalto della nettezza urbana? Si è parlato che con questa raccolta differenziata veniva aumentato l'orario ai lavoratori part time, si è parlato di nuove assunzioni, sono molti i giovani che chiedono anche notizie di questo, ma purtroppo di tutto questo, io ho sentito quelli della commissione che ci dovrebbe essere un atto di giunta che parli di questo. Però annunciare sui giornali, da marzo parte la raccolta differenziata, sembrano degli annunci quasi come spot elettorali perché sappiamo che tra l'informativa, la consegna del materiale e tutto quanto, la raccolta differenziata se ci sarà e inizierà dovrà passare più di un mese un mese e mezzo. Allora sollecito all'amministrazione ad arrivare a questo appuntamento, perché si notano molte carenze in molti Assessorati, di un'amministrazione che purtroppo, accetti anche la mia critica, non decolla e questo è il parere mio e anche il parere di molti cittadini. La seconda interrogazione, come dicevo, riguarda i lavori pubblici. Anche qui molti annunci, 48 milioni di opere pubbliche, appalti e tutto quanto. Lasciamo stare quella famiglia che si trova nelle vicinanze di viale Mediterraneo e che da anni attende una strada per uscire fuori da casa e raggiungere il centro della città, mentre tutti i giorni deve attraversare i binari per andare a fare la spesa, si è sposato uno in famiglia hanno attraversato i binari, gli è morto il padre hanno dovuto attraversare i binari con la bara. Però quando si scrive sui giornali, da più di due tre anni che la Provincia ha stanziato sei milioni di euro per fare la strada che attraversa il fosso Sanguinara, che ricongiunge viale Mediterraneo con il cavalcavia di Palo, ricordo qualcuno che allora nella vostra maggioranza diceva "ma ancora l'ANAS non termina l'opera ma noi abbiamo già stanziato i fondi della Provincia per terminare la strada che è importantissima che andrà a snellire il traffico del Cerreto per non far uscire più gli automobilisti dalla parte dell'Aurelia sul cimitero. Allora oltre a questi grandi annunci e spot elettorali bisogna anche dire ai cittadini quand'è che sarà appaltata questa strada, perché è molto importante e ripeto sono due tre anni che sentiamo la solita storia, la Provincia ci ha dato tanti soldi è pronta la strada che collegherà il cavalcavia per far uscire i cittadini dall'Aurelia sud, adesso chiedo chiarimenti, se ci fate sapere se la strada, oltre al finanziamento è stata appaltata. Questo lo vogliono sapere anche i cittadini dopo aver letto tanti articoli e spero che anche a noi consiglieri date una risposta. Sui lavori pubblici non so se è presente l'Assessore...si...ultima...e speriamo...allora l'ultima osservazione sui lavori pubblici, su piazzale Roma dove il cantiere è sempre fermo anche lì, davanti al ristorante da Ugo, che crea sempre difficoltà per tutti i commercianti e per chi va a lavorare e i pendolari che prendono il treno. Quando si vede quello scempio, in piazzale Roma, pieno di buche, strada dissestata e tutto quanto, chiede la categoria dei tassinarini all'Assessore competente dei lavori pubblici, ma sarà possibile un domani installare una cabina, con un numero fisso, che molti utenti che vengono anche la sera tardi da Roma scendono dal treno, anche soprattutto persone che non abitano a Ladispoli, non sanno qual è il numero del taxi. Ma credo non sia una grande opera installare una cabina con un numero fisso per la categoria dei tassinarini, se cortesemente mi date anche una risposta su questo. Vi ringrazio buona sera

Presidente: Grazie consigliere, Sindaco

Sindaco: Ma, consigliere Ardita io ho l'impressione che o lei non legge le cose che vengono scritte, o legge solo le sue cioè lei fa le dichiarazioni, si legge le sue dichiarazioni poi non legge nient'altro. Intanto va a raccontare a mezza Ladispoli che la Regione si è dimenticata di Ladispoli per quanto riguarda gli alloggi di edilizia economica e popolare è un mese che stiamo dicendo che non è così, legga con più attenzione le cose, per cortesia. Io leggo con molta attenzione quello che lei dice, lei evidentemente le cose degli altri non legge, perché altrimenti le avrebbe capite, quindi non può dire ai cittadini cose non vere, o meglio, le può dire ma sono non vere. Seconda cosa, per quanto riguarda NU al Cerreto, intanto la raccolta porta a porta è partita al Miami più di un anno fa. Abbiamo detto che a marzo sarebbe partita la campagna d'informazione, oggi pomeriggio la Giunta ha approvato il contributo della Provincia di centotrenta milioni di euro che comprende, la parte di sensibilizzazione e informazione e la parte di attivazione del servizio. Quindi noi stiamo lavorando e i cittadini del Cerreto lo hanno capito che stiamo lavorando e sicuramente riceveranno entro questo mese il materiale d'informazione e di sensibilizzazione. La seconda delibera, centotrenta...mila certo...centotrenta mila euro di cui una parte per la sensibilizzazione e cento mila euro per il servizio in se e poi ce anche una parte per la fornitura di un materiale particolare che serve per fare il compost anche a casa. Quindi non si fanno parole ma si fanno delibere e la Provincia fa dei finanziamenti e il quindi il Cerreto avrà la raccolta differenziata, anzi, avrà la raccolta porta a porta. Comincerà la campagna di sensibilizzazione, poi se sarà il venticinque marzo o sarà il ventotto marzo o sarà il primo aprile stia tranquillo che parte, perché abbiamo già due volte affrontato in Giunta e l'abbiamo deliberata. Per quanto riguarda il problema del sottovia, anzi prima quello del ponte di viale Mediterraneo, la Provincia ha fatto il progetto e le assicuro che progettare un ponte è una cosa molto complessa, il progetto è stato fatto, i funzionari della Provincia, parliamo del ponte che collegherà Palo a via Mediterraneo, il progetto è stato fatto, i tecnici della Provincia proprio una settimana fa hanno contattato i nostri tecnici per sapere chi è il referente che seguirà la pratica e quindi la Provincia ha dimostrato che sta seguendo le cose. Allora mi sembra che chi gira a Ladispoli potrà avere qualche problema per cantieri aperti, ma ripeto è meglio avere i problemi per i cantieri aperti che avere i problemi perché i cantieri non si aprono. Non sono parole quelle che stanno in giro per Ladispoli perché, il parcheggio di scambio di quattrocento auto che si sta facendo alla stazione non sono parole. Il sottoferrovia si sta facendo e al ditta ha i suoi tempi di appalto, è stata superata una difficoltà molto complessa perché il sottovia ferroviario ha incrociato la condotta che porta l'acqua all'abitato di Ladispoli, l'acqua potabile e è stato un lavoro molto complesso. Diamo atto, tra l'altro, alla Flavia acque di essere intervenuta con grande professionalità e siamo riusciti a evitare...però questa ha rallentato, ha preso almeno tre settimane per quanto riguarda i lavori. E poi il ponte sulla ferrovia continua i suoi lavori, l'obiettivo è aprire a luglio e ci sono già fissati gli appuntamenti, chiamiamoli così, con le Ferrovie dello Stato per i rallentamenti e le sospensioni dei treni il giorno in cui verranno messe le travi di cemento. Certo è un'opera pubblica, noi speriamo che non ci siano intoppi, che il maltempo non ci sia, però ripeto, l'obiettivo con le ferrovie dello stato e il calendario è stato già fissato è luglio. Al massimo sarà settembre se ci sarà qualche inconveniente, però questo riguarda il ponte sulla ferrovia che arriverà davanti la biblioteca. E' stato fatto anche il progetto della strada che, amplierà la strada davanti le Poste, perché altrimenti avrà grosse difficoltà quella che passa davanti alle Poste, cambierà pure il parcheggio ed è pronto il secondo progetto di una strada che, scesi davanti alla biblioteca, tanto per capirci, andrà dritta verso il Comune,

sbucherà in questo piazzale qui dietro. Quindi ci saranno due possibilità, arrivati alla rotatoria, a parte quello di andare in Biblioteca o di andare alla scuola che ci sarà a destra, o davanti al Comune, o verso via Castellammare. Quindi si stanno facendo queste cose, alcune si stanno progettando, alcune si stanno finanziando. Per quanto riguarda il piazzale della Stazione, completiamo con questo, non solo ce il progetto del sottovia che si sta realizzando ma, la informo e quindi la invito a prenderne atto, a prenderne visione, perché magari se vorrà dare il suo contributo di consigliere, ce anche un progetto di ristrutturazione completo del piazzale Roma. Cioè fatto il sottovia, con un finanziamento della Regione si rifaranno tutte le postazioni, sia dei taxi, sia dei pulman, perché sicuramente adesso il piazzale della stazione non è un bello spettacolo. Però detto questo se si vogliono le opere pubbliche qualche sacrificio bisogna pure sopportarlo e mi sembra che le opere pubbliche si stanno facendo in questa città sono molte, risolveranno sicuramente molti problemi di traffico. Certamente qualche problema lo stanno creando, ci sarà nella ristrutturazione di piazzale Roma, la sistemazione delle pensiline anzi, la sistemazione dei punti di sosta dei pulman con delle pensiline e poi la sistemazione dei punti taxi anche con il punto telefonico dove si potrà chiamare. Comunque queste cose ci sono previste, lei può chiedere al Delegato Lucio Latini di prendere visione del progetto, potrà dare il suo contributo anche in questa fase.

Presidente: Grazie Sindaco, l'Assessore...

Cons. Ardita: mi fa rispondere

Presidente: ...Autullo aveva chiesto la parola prima di...doveva dare qualche risposta pure lei Assessore...prego

Ass. Autullo: Grazie, buona sera. Si volevo intervenire per dare un piccolo contributo, anche se non ce nè bisogno perché il Sindaco è stato decisamente esauriente e molto esplicito. Io volevo cogliere l'occasione di quello che ha detto dal consigliere Ardita per un motivo semplice nel senso che, quando parliamo di Ater o di Case Popolari vi prego e vi invito ad usare molta prudenza, perché stiamo ragionando ci cose estremamente importanti che toccano un tessuto sociale piuttosto disagiato in questo paese. I proclami non vanno usati in questo senso, va dato un contributo. Noi siamo riusciti, con notevole sforzo da parte dell' Ater, a far finanziare soltanto sei alloggi, lo so sono pochi ne avremmo fatti molti di più probabilmente, questo non significa che molliamo la presa, però sei sono gli alloggi che ci hanno finanziati e sei sono gli alloggi che noi faremo e stiamo un bel pezzo avanti per fare questo tipo di operazione. Però fare demagogia su questo aspetto credo non sia nello spirito di un consigliere comunale ne tanto meno dell'amministrazione. E' un passaggio piuttosto serio, è un passaggio piuttosto importante, un passaggio che vede una miriade di persone che hanno bisogno di casa, fare la fila davanti la porta dell'Assessorato per chiedere quando è pronto il bando. Ce il consigliere Chiappini, che ha la delega alla edilizia pubblica che ha anche questo problema dell' Ater che porta avanti con molta attenzione, che tutti i giorni riceve telefonate di persone che chiedono di questa cosa. Quindi vi invito, per cortesia, a non fare demagogia su questo aspetto perché veramente sarebbe, sarebbe offendere la figura del consigliere comunale che ha ben altri compiti. Questo è un fatto. L'altro fatto, sul giornale quando uno scrive millenovecentocinquanta case date per tutta la Provincia, molti hanno pensato che millenovecentocinquanta case si facevano a Ladispoli perché non hanno letto bene

l'articolo caro Ardita. Io lo so che non è un problema tuo, per carità, però attenzione quando diamo le spiegazioni perché parecchi hanno pensato che qui ce n'erano millenovecentocinquanta di case. Non è così, quella è tutta la provincia...no non è stata esclusa, perché abbiamo il finanziamento, che dici, ce una delibera dell' Ater in cui Ladispoli è inserita nella delibera, se no non potevamo farle, per cui ci hanno finanziato sei alloggi. Non è stata esclusa vedi Gianni mi dispiace vieni a prendere le carte su in Assessorato e le vedi, non è che devi fare una dichiarazione di fede stasera per carità. Però ci sono le carte, quindi quando ci sono le carte quelle parlano, poi la demagogia è ben altra cosa. L'altra cosa che volevo dire e poi chiudo, sulla Flavia acque, sul discorso del sottovia. Io abito lì vicino quindi mi sono vissuto in diretta tutto il problema, io posso dire con estrema onestà morale che hanno lavorato ventiquattro ore su ventiquattro, compresa la notte, quindi non ce stata indolenza, per risolvere il problema della condotta dell'acqua, perché vi dico un piccolo particolare hanno dato la manetta per dare l'acqua, un giunto non ha retto, sono partiti di notte sono andati a La Spezia a comprarlo e sono tornati. Quindi voglio dire non è che sono stati con le mani in mano. Però come ti ripeto, bisogna che in questo paese se si devono fare le opere un po di sofferenza ci deve essere purtroppo i cantieri vanno aperti. Chiudo dicendo che il progetto e ti invito a prenderne visione, anzi vi invito a prenderne visione, il progetto del piazzale Roma della stazione è un bel progetto che riqualifica tutta l'area, ci saranno le postazioni per i pulman, ci saranno gli alberi, ci saranno le postazioni per i taxi, abbiamo fatto anche un piccolo spostamento in modo che chi scende dal treno e arriva sul piazzale davanti la stazione ha di fronte il viale Italia come visione, quindi non chiudiamo nulla. Quindi vi pregherei di prendere visione degli atti e delle carte che quelle sono importanti secondo me. Grazie

Presidente: Grazie consigliere, Ardita

Cons. Ardita: Allora brevemente. Caro Assessore Autullo, l'informazione corretta bisogna darla anche nel Gazzettino del Comune. Qualcuno sotto casa mia mi è venuto a trovare e mi ha chiesto, gente disperata e lì su questo che non si gioca. Noi abbiamo un titolo grande sul Gazzettino del Comune, mi ha portato il giornale, "nuovi alloggi popolari a Ladispoli". Allora nuovi alloggi popolari a Ladispoli e poi uno legge il contenuto nel Gazzettino di Ladispoli. Nuovi alloggi popolari quello è il titolo proprio grande scritto in grassetto. Poi si legge il contenuto, si parlava di due case che stavano sotto giudizio al tribunale, bloccate dal tribunale di Civitavecchia. Allora questi slogan politici non li dovrebbe fare chi scrive quelle cose sul Gazzettino del Comune. Poi le voglio precisare che quel "sembrerebbe che Ladispoli sia stata esclusa" quando si sono citate le quattro Province dove la Regione ha dato quei finanziamenti e la Provincia di Roma, lei deve sapere Assessore Autullo che i Comuni della Provincia di Roma sono centodiciannove...centodiciannove con Roma centoventi. I Comuni della Provincia di Roma , esclusa Roma, sono centodiciannove. Se lei divide...lei deve pensare che i millenovecentocinquantasei divisi per cento, a Ladispoli considerando anche quella che è sempre stata definita la sintonia politica tra il Comune di Ladispoli con la Provincia e con la Regione, a Ladispoli è arrivata una miseria. Perché qui ci saranno più di duemila persone che chiedono la casa popolare, ma che cosa abbiamo ottenuto, sei case popolari. Ma ci saranno sei disperati che da trentenni chiedono la casa popolare, ma siamo seri, bisogna ottenere di più, che cosa sono sei case popolari, bisogna essere orgogliosi, una lacrima abbiamo ottenuto, bisogna ottenere di fare...mi permetta Presidente...

Presidente: Allora, scusi lei deve...

Cons. Ardita: ...e concludo brevemente...

Presidente: ...deve...

Cons. Ardita: ...e la prego di non interrompermi...

Presidente: ...lei deve...

Cons. Ardita: ...brevemente

Presidente: ...allora consigliere Ardita lei deve considerarsi o meno soddisfatto, la invito nuovamente a leggere il regolamento per come funzione...

Cons. Ardita: ...brevemente...

Presidente: ...il Consiglio Comunale...

Cons. Ardita: ...concludo subito

Presidente: ...ma lei...

Cons. Ardita: ...anche perché...

Presidente: ...sta facendo campagna elettorale...

Cons. Ardita: ...come sa lei Presidente...

Presidente:non esiste...

Cons. Ardita: ...abbiamo l'abitudine...

Presidente: ...quindi lei deve dichiararsi o meno soddisfatto...

Cons. Ardita: ...Presidente, abbiamo l'abitudine...

Presidente: ...non può, non può fare queste cose...

Cons. Ardita: ...in quasi tutti i Consigli Comunali, di fare solo dieci minuti d'interrogazioni...

Presidente: ...e non può dedicare mezz'ora d'interrogazioni solo per lei. Ci stanno anche altri consiglieri comunali che hanno diritto di parola...

Cons. Ardita: ...ho solo risposto ad Autullo...

Presidente: ...è chiaro consigliere

Cons. Ardita: l'altra seduta ho fatto dieci minuti d'interrogazioni e poi mi sono trovato pure solo con lei perché non c'era più nessuno, vabbè lasciamo sta pure questo. Però adesso...adesso vabbè...la logica pure i cittadini hanno detto nel maggio passato che qualcuno mi ha votato a Ladispoli, allora...ripeto...ripeto all'Assessore che i sei alloggi per Ladispoli, per tanta gente che ha bisogno, è un piccolo obbiettivo che si è raggiunto ma è poco o nulla caro Assessore. Perché ce tanta gente che chiede le case popolari, ce tanta gente disperata, bisogna fare come amministrazione di più e non sono questi i grandi risultati da ottenere dalla Provincia o dalla Regione. Si è raggiunto poco e nulla, ha fatto bene il signor Gasbarra a scappare via dalla Provincia per candidarsi...da qualche altra parte...

Presidente: consigliere...

Cons. Ardita: ...adesso concludo...

Presidente: ...io le devo levare la parola...

Cons. Ardita: ...concludo...

Presidente:...perché non è possibile che lei continui a muoversi in questa maniera...no consigliere...Assessore...un attimo solo perché io ho iscritti a parlare ancora quattro consiglieri e dobbiamo rientrare nell'orario delle interrogazioni. Allora d'ora in poi ci sarà il tempo, applicherò alla lettera lo statuto, ci sarà il tempo per le interrogazioni visto che i consiglieri comunali o non leggono lo statuto, ovviamente mi riferisco a chi non lo legge perché ci stanno anche consiglieri che lo leggono e lo conoscono bene. Qui dovremmo applicare il regolamento, è un problema molto serio...appunto per quello...Sindaco prego

Sindaco: Allora, brevemente. Il problema della casa è un problema serio e importante come quello del lavoro, sicuramente ci saranno centinaia di domande...consigliere Ardita...allora se fossero state sedici sarebbe stato un po meglio ma non sarebbe stata la soluzione del problema della casa. Perché il problema della casa, complessivo, passa attraverso finanziamenti statali e anche un po il cambiamento di logica di pensare alle case popolari come la soluzione, magari sussidi per quanto riguarda gli affitti, magari con partecipazione dello Stato e delle Regioni agli affitti, in maniera maggiore di quanto si fa adesso perché adesso i fondi che arrivano sono pochi e poi ci accorgeremmo che magari quello potrebbe essere una parziale soluzione. Pensare che il Comune di Ladispoli possa risolvere i problemi sociali, come questo da solo, sicuramente è demagogia. Comunque sei alloggi sono pochi, ma sono una ripresa di attenzione verso Ladispoli dopo molti anni. Comunque, siccome il prossimo anno ci sarà un altro bilancio regionale, un altro bilancio provinciale, io mi aspetto emendamenti, anzi ci sarà lo stesso Governo Regionale in primavera, comunque mi aspetto dal prossimo bilancio Regionale emendamenti anche dalla sua parte e a favore di Ladispoli. Perché poi, ripeto le parole sono importanti ma sono più importanti i fatti. Io invito, ed accolgo anche in questo una sollecitazione da tutti noi, quando nelle prossime settimane e mesi si parlerà di domande per le case popolari ad essere molto prudenti e molto tranquilli, perché altrimenti si accendono troppe attenzioni che poi portano a delusioni. Quando lei si riferiva a quell'articolo, quell'articolo diceva che oltre ai sei alloggi ci sono tre alloggi occupati abusivamente, che noi stiamo cercando di liberare quindi è chiaro il quadro e la graduatoria servirà anche a fare questa operazione

Presidente: Grazie Sindaco ho iscritto a parlare il consigliere Ruscito

Cons. Ruscito: con me può anche girare la clessidra quindi sarò velocissimo. I temi che andiamo a trattare sono l'incarico del Capo di Gabinetto e l'ampliamento del cimitero, sono due interrogazioni che riguardano la prima appunto quest'incarico con decreto sindacale che è stato fatto dal Sindaco, per un incarico che in effetti ricopre il Capo di Gabinetto però riteniamo che qui si nasconda, forse, un incarico diverso nel senso che, si vociferava in paese qualche tempo fa, che si volesse assumere un Direttore Generale al posto della persona che è andata via che era il Dottor Santo Fabiano, poi in effetti ce lo siamo ritrovato come Capo del Gabinetto perché evidentemente non aveva i titoli. A che nella delibera si vede che è stato assimilato alla normativa dei dirigenti per quanto riguarda la contribuzione, quindi degli oneri previdenziali e quant'altro. Però noi riteniamo che in questo momento in cui di personale ne manca parecchio, perché l'altro giorno ci siamo fatti anche una risata sopra sul fatto dell'ufficio del centralino che è stato chiuso per mancanza di personale, quindi se arriviamo a chiudere gli uffici per mancanza di personale, ovviamente non possiamo spendere ottantamila euro per una persona che non ci rappresenta all'esterno e, io ritengo non abbia la competenza tecnica per fare incarichi diversi da quello di organizzazione interna di dirigenti, che hanno altri titoli tra l'altro e quello forse non so di passare le carte tra un ufficio e un altro. Allora con ottantamila euro l'anno noi potremmo prendere cinque sei giovani di Ladispoli, che hanno anche i titoli maggiori e, magari pagarli quello che dice Veltroni mille euro millecento euro al mese e intanto far lavorare gente di Ladispoli. Quindi io ritengo che sia importante che alla scadenza dei primi sei mesi, quindi alla prima scadenza dei quarantamila euro, si riveda questa delibera e si possa dar lavoro a molte più persone soprattutto di Ladispoli, giovani, che abbiano titoli per farlo. Per quanto riguarda la seconda, non mi aspetto ovviamente una risposta immediata a queste interrogazioni senno rischiamo di portare via tempo, però mi aspetto che poi vengano date risposte. La seconda riguarda l'ampliamento del cimitero, ci sono tutti i fatti che hanno seguito l'iter di assegnazione dell'ampliamento e che non vado a leggere perché sono tantissimi, chiaramente sono a conoscenza sia dell'Urbanistica che del Sindaco e chiaramente io vorrei sapere che cosa, dopo aver verificato questi atti, vedere se ci sono state delle incongruenze e se era possibile creare una commissione che potesse poi, in via definitiva, ove possibile sanare questo iter o comunque rimodulare quello che è possibile. Sempre in relazione a questa seconda interrogazione, nella sede del popolo della Libertà sono arrivate alcune lamentele di cittadini che hanno avuto i loro congiunti, purtroppo defunti e quindi nell'iter di acquistare dei loculi, hanno trovato esose le richieste e poca chiarezza nelle assegnazioni. Quindi vorremmo in qualche maniera se possibile, anche in questo caso, fare una sorta di indagine tra virgolette, nessuna indagine punitiva ma indagini conoscitive di quelli che sono i sistemi di assegnazione dei loculi e soprattutto i costi e da che cosa derivano questi alti costi. La terza non è una interrogazione, ancora sono in attesa della risposta sulla questione che avevamo sollevato in uno dei consigli passati sul problema dell'ipermercato Conad Leclerc però ancora non ci è arrivata nessuna risposta

Presidente: Grazie consigliere...

Cons. Ruscito: sono stato velocissimo come il solito, quindi

Presidente: ...si grazie. Prego il Sindaco

Sindaco: Grazie Presidente. Se può sulla terza domanda ricordare qual'era il quesito...si ma qual è

Cons. Ruscito: noi l'altra volta avevamo segnalato una serie di atti in cui le cooperative avevano acquistato il terreno, rivenduto. In un giorno erano state fatte due rivendite, con oneri altissimi negli atti, oneri dichiarati. Avevamo invitato l'ufficio legale, il Segretario, il Sindaco. L'altra volta mi ricordo, mi è stato detto che non potevo fare interrogazioni al Segretario se era a lei diretta questa interrogazione e quindi in effetti l'abbiamo fatta chiaramente al Sindaco, in cui chiedevamo chiarimenti su queste vicende dopo che l'ufficio legale avesse verificato queste vicende. Siccome gli atti sono tantissimi e se ne sono aggiunti altri, volevamo una risposta o dal legale, dal Segretario. Siccome di chiacchiere ne sono state fatte tante, molte, capire in effetti la congruità di questi che sono gli atti che abbiamo citato. Tutto lì

Sindaco: si se posso rispondere

Presidente: prego Sindaco

Sindaco: per quanto riguarda la segreteria del Sindaco ci sono tre persone che sono state assunte. Due sono giovanissime, come lei dice e una persona invece è di grande esperienza. Ora lei immaginerà che si possono fare cose più semplici per cui si può essere giovanissimi e si può poi magari parlare con la segreteria del Presidente della Regione o con la segreteria dell'Assessore Regionale oppure portare avanti pratiche complesse per cui l'esperienza a quel punto serve. Faccio presente che noi siamo cresciuti, però crescendo in questa città forse non ci rendiamo conto, noi abbiamo gli abitanti di Gorizia e di Macerata. Io la inviterei a valutare che tipo di segreterie ci sono nello staff del Sindaco di Gorizia o di Macerata. È chiaro che si tratta, qualche volta di atti complessi che richiedono grande esperienza come è la persona a cui lei si riferiva. Per quanto riguarda gli altri due problemi siccome si tratta dei lavori per l'ampliamento del cimitero e l'altro della questione Leclerc, questioni che risalgono a diversi anni ormai, sono state votate e approvate qualcuna addirittura sette otto anni fa qualcuna tre o quattro anni fa. Forse il consiglio che posso dare è fare una commissione lavori pubblici, chiamare i funzionari che seguono questi aspetti, farsi dare tutti i chiarimenti, perché ripeto si tratta di delibere votate, passate in Consiglio Comunale, approvate da tutti gli enti ormai in esecuzione per cui forse quello che si può intanto fare chiedere chiarimenti ai funzionari che poi gestiscono queste delibere e poi fare le proprie valutazioni. Per quanto riguarda quella di Leclerc, l'aspetto Leclerc Conad sono stati fatti anche degli esposti che sono stati archiviati e poi ne sono stati fatti altri, quindi la vicenda è anche complessa però in parte, ripeto, sono stati fatti esposti alla magistratura e sono stati archiviati. Comunque, forse la cosa migliore, io sono disposto anche a partecipare ad una commissione, però la cosa migliore che la commissione lavori pubblici sia convocata magari anche con il supporto dei funzionari e ci può essere il chiarimento su tutti questi aspetti che lei dice consigliere

Presidente: Grazie Sindaco. Sì, volevo anche per comunicazione al consigliere Ruscito. Io a titolo personale e come Presidente del Consiglio Comunale ho chiesto all'architetto Loretano la trasmissione di tutto. Sia delle convenzioni sia di tutte le delibere, relative alla

questione del cimitero perché pure io ci voglio vedere chiaro, ce qualcosa che non quadra devo capire che cosa è successo e che cosa sta succedendo. Prego consigliere Ruscito

Cons. Ruscito: Sì, io infatti nella interrogazione che ho scritto e riassunto per questioni di tempo dicevo “è ormai consuetudine parlare in questa assise di mancanza di fondi, di ristrettezza di personale attribuendo colpe al Governo Centrale reo di non finanziare redditi pro capite atti a migliorare il rapporto Comune cittadino” in effetti quello che hai detto e su questo sono d'accordo ma, fondamentalmente l'accusa non era per l'esperienza, soltanto che al posto di una persona, con quell'importo, potremmo prendere più persone. Io non assolutamente attaccato il discorso del ragazzo che lavora lì o della segreteria, assolutamente figuriamoci, non era questo il mio intento. Però, per esempio, la Regione Lazio, con delibera del primo settembre 2007, ha incaricato un professionista un luminare urbanistico per un anno a cinquanta mila euro, parliamo di un luminare dell'urbanistica alla Regione Lazio. Noi diamo ottanta mila euro a una persona che non ha nessun titolo di fatto e non ha nessuna provata esperienza universitaria come prevede la finanziaria 2008. Quindi noi spendiamo ottanta mila euro, quaranta mila semestrali. L'invito è di rivedere questa cosa perché ritengo sia esoso l'importo che noi paghiamo a una persona che non ha titolo, ha titolo per fare quello che fa sicuramente, ma probabilmente non serve quello serve magari altre persone in altri ruoli e potremmo averle con quella cifra. Questa era l'osservazione che ho fatto, non era tendente a discriminare nessuno o accusare nessuno, chi lavora è giusto che viene pagato

Presidente: Grazie consigliere, Sindaco vuole replicare?

Sindaco: Sì brevemente. Io non l'avevo presa come critica, avevo fatto presente che c'erano due persone giovani che stanno imparando il loro lavoro. Io, ripeto, avere una esperienza trentennale in una pubblica amministrazione ritengo che sia una cosa importante per pratiche complesse. Tutto qui. Poi la Regione Lazio, lei si riferisce a consulenze, quindi persone che non sono tenute a frequentare il luogo di lavoro tutti i giorni si tratta di una cosa diversa. La consulenza è una cosa e invece il rapporto a cui lei si riferisce prevede la quotidiana presenza dell'interessato

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Battilocchi

Cons. Battilocchi: Grazie. Io ho tre interrogazioni Sindaco, ma più che altro una premessa. Sento parlare di questi problemi già sollevati ormai da tempo immemore, sollevati anche dal consigliere Ruscito e anche da alcune considerazioni che poco fa ha fatto la Presidente. Vorrei ricordare a tutti che esiste un diritto, quello del consigliere, di andare negli uffici a vedere e chiedere tutta la documentazione, spulciarla, leggerla e fare tutto quello che ritiene opportuno e questo senza alcuna discussione se si tratta di leggere. Come sapete se invece uno chiede gli atti chiede le cose che sono, no la fotocopia ma pacchi di documenti, serve il tempo che serve. Però prima ancora, quando ci sono cose che uno pensa che ce qualcosa che non va, esiste un altro posto si chiama Stazione dei Carabinieri. Io vorrei evitare che si facciano delle considerazioni, così che non servono, serve la chiarezza, la trasparenza è anche dovere del consigliere farla. Detto questo, Sindaco, la mia prima interrogazione...no rispondo...non sto rispondendo a chi fa un'interrogazione, ho sentito da consigliere e infatti mi sono rivolto al Sindaco...

Presidente: Consigliere la invito a fare l'interrogazione, prego

Cons. Battilocchi: ...da consigliere ho sentito alcune cose in quest'aula e desidero ribadire il mio concetto e il mio pensiero ecco...no anche qui proprio in questo momento, rivolgendomi al Sindaco e al Presidente, in questo momento lo faccio perché ho chiesto la parola. L'altra cosa caro Sindaco, io ho chiesto tempo fa di poter avere un intervento urgente in via delle Fologhe per la potatura di un albero, che non so come si chiama quelli che fanno quella lanugine bianca, perché c'è un cittadino che vi abita ed è allergico a questo tipo di prodotto. Chiedo...pioppo sì...chiedo se cortesemente si può sollecitare questo intervento. Altra richiesta e quindi è molto veloce, è il monumento ai caduti dove c'è la lampada votiva, Sindaco che ormai sono mesi che è spenta in quanto ce stato un guasto alla linea elettrica, si tratta di fare un piccolo lavoro di riallaccio della linea alla luce votiva. E' una piccola cosa, capisco che i problemi sono tanti però se ci fosse una piccola attenzione anche in questo, sarebbe una cosa più che altro sentimentale ma importante. Ultima cosa, Sindaco, fra tutti i problemi che abbiamo io credo che quello di cui potremmo veramente fare a meno è la copertura di tutte le cabine Enel...scusate, telefoniche con i manifesti elettorali del consigliere Ardita. Visto che si parla di nettezza urbana, si parla di pulizia, si parla di esigenza di questo tipo, io pongo a Lei come Sindaco e al Presidente del Consiglio, di poter invitare chi fa questo tipo di affissioni abusive, che deturpano l'immagine della città, a evitarle. Grazie

Presidente: Grazie consigliere, no ho iscritto a parlare il consigliere Leccesi...dopo adesso ho iscritto a parlare il consigliere Leccesi

Cons. Leccesi: Sì, buonasera a tutti. Volevo portare ha conoscenza di questa amministrazione alcuni problemi che esistono nella campagna di Ladispoli. Visto che i primo abitanti di Ladispoli erano agricoltori bisogna tener conto...anche degli agricoltori. Perché è una categoria in via di estinzione, pertanto quei pochi che sono rimasti, vi prego, teneteli in considerazione perché se non ce l'agricoltura non mangia nessuno e tutti morirebbero di fame oppure tutti tornerebbero a fare l'agricoltore e farsi l'orticello suo. Diciamo che in campagna siamo rimasti con pochissimi cassonetti, vorremmo avere qualche campana per il vetro e potenziare il servizio di N.U. E poi una volta si andava con le biciclette, i carretti, adesso ci sono le automobili. I giovani che vengono sono tutti piloti di formula uno, formula due, fanno tutti i corridori. Insegnateli a limitare la velocità perché ci sono bambini, ci sono animali e poi succede l'irreparabile. Secondo me è importante segnalare bene gli incroci, mettere i limiti di velocità, insomma far bella anche la campagna. Grazie Sindaco

Presidente: Si consigliere Leccesi...un attimo solo ci stanno...per cortesia si deve dare una calmata consigliere Ardita. Io ho iscritto a parlare il consigliere Ascitutto...prego consigliere Ascitutto

Cons. Ascitutto: Grazie Presidente...

Presidente: Scusi un attimo mi ha distratto il consigliere Ardita, il Sindaco dovrebbe rispondere al consigliere Leccesi

Sindaco: Se no ci lascia senza carciofi...prima l'agricoltura. Bisogna stare attenti. Sono arrivati i cassonetti che erano stati messi in cantiere, nel senso messi in preventivo e quindi diremo al nostro servizio di N.U. di tener conto anche della campagna, penso che l'avessero già fatto però, ripeto, sono arrivati ottanta cassonetti nuovi e quindi si terrà conto di questo. Per quanto riguarda l'altro aspetto che si segnala come veramente pericoloso, io penso che la soluzione sia l'illuminazione di alcune vie che sono diventate più che interpoderali intercomunali, quindi le vie ad esempio che vanno verso San Martino o alla via che davanti al Castellaccio dei Monteroni, cominciano ad essere vie attraversate da un traffico anche più ampio. Quindi l'illuminazione e la dove possibile anche il formarsi a lato di una banchina transitabile perché sicuramente ce il rischio serio di incidenti, qualcuno ce ne già stato

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Ascutto

Cons. Ascutto: Buonasera a tutti. Volevo avere un chiarimento, la volta scorsa visto che si parlavo di nettezza urbana e della raccolta differenziata, che dovrebbe partire per il Cerreto e mi lamentavo che in via Parigi non ci stavano cassonetti perché comunque i residenti, qualcuno dei residenti aveva deciso di eliminare i cassonetti di via Parigi, non considerando che si stavano altri cittadini che si trovavano in grande difficoltà per recarsi e gettare i propri rifiuti. Ma i cassonetti, la volta scorsa mi avete risposto che erano destinati per via Parigi, oggi mi rispondete che parte la raccolta differenziata. Allora questi cassonetti in realtà non si sa dove vanno destinati, perché una volta in via Parigi, un'altra volta in un'altra via e viceversa. Evidentemente non abbiamo un quadro ben definito che destinazione faranno i cassonetti ordinati e spesi con i contributi dei cittadini. Comunque a prescindere da questo abbiamo una mozione in merito, da discutere e poi possiamo avere dei dettagli maggiori. Io signor Sindaco, anzi all'Assessore all'urbanistica, avevo intenzione di chiedere chiarimenti, in merito a due determinazioni pubblicate su bollettino ufficiale. Uno riguarda il perché Ladispoli non è riuscita a presentare la richiesta per un contributo da destinare ai nuclei edilizi sorti spontaneamente, noi abbiamo, questa è una determina del ventidue ottobre 2007, abbiamo la...allora sto chiedendo perché il Comune di Ladispoli, visto che ci stava la possibilità di chiedere finanziamenti da destinate ad opere di urbanizzazione...in aree sorte spontaneamente nel nostro territorio, in questo caso ad esempio Olmetto Monteroni che è un'area destinata ad edilizia sorta abusivamente, poteva, per il recupero edilizio, poteva il Comune chiedere fondi e soldi alla Regione Lazio non l'ha fatto, difatti nella graduatoria del bilancio regionale, al Comune di Ladispoli non è stato destinato alcun fondo. Quindi chiedo perché i nostri tecnici, in merito, non fanno attenzione allora...si gliela lascio anche...si fa una fotocopia e la posso lasciare tra gli atti, la determinazione del Direttore del 22 ottobre 2007 numero 4356. Quindi abbiamo perso i soldi per destinare a questa area...se ne parla tanto di Monteroni, anzi si ricordi ho fatto anche un'interrogazione in merito, perché volevo sapere esattamente come sta la situazione e perché, chi dice la verità. Perché ci sta un consorzio che dice che esiste, l'altro dice che non esiste insomma, noi Consiglieri Comunali vorremmo vederci chiaro, vorremmo esattamente quale orientamento ha l'amministrazione comunale in tal senso, che genere di programmazione ha destinato nei suoi programmi a quell'area, quindi se ci può dare risposte in merito. Per quanto riguarda la seconda interrogazione, volevo capire perché il Comune di Ladispoli, qua dice chiaramente sempre un'altra determinazione Regionale, ha chiesto un contributo per un progetto denominato "miglioramento del bosco comunale di Ladispoli" e parla di decadenza dei benefici del

contributo perché il Comune di Ladispoli non ha presentato l'integrazione alla sua domanda esattamente per quasi centomila euro. Infatti dice, non ostante più volte sollecitate le integrazioni documentale a tutt'oggi non ha provveduto a dare alcun riscontro. Anche questo posso mettere tra gli atti, Assessore in modo che possiamo capire perché il Comune di Ladispoli non prende i fondi in tal senso. E' vero che facciamo tante belle opere importantissime, ma se possiamo usufruire di finanziamenti regionali, senza caricare di spese e tasse i nostri cittadini sarebbe meglio, non che non siano importanti. Quindi chiedo a lei Assessore, di seguire meglio i suoi uffici e capire esattamente cosa sia successo. Grazie

Presidente: Grazie consigliere, vorrebbe rispondere il Sindaco a questa...consigliere Ascitutto le dispiace chiudere il microfono, grazie...

Sindaco: a parte...

Presidente: ...prego

Sindaco: ...a parte le cose che potrà aggiungere l'Assessore all'urbanistica, siccome la prima questione riguardava i cassonetti di via Parigi, l'altra volta un po scherzando un po provocatoriamente, qualcuno aveva detto "ci dica dove vuole che li mettiamo e domani li mettiamo". No perché, mica solo a via Parigi, ma in tutta...penso in tutte le città d'Italia, ognuno vuole vicino il cassonetto ma lo vuole sempre di fronte a casa dell'altro, non lo vuole mai troppo vicino. Comunque al di là di questo, mi sembra di averlo detto la volta scorsa, i cassonetti al Cerreto andranno tutti via perché la raccolta che parte al Cerreto non è la differenziata, la differenziata è quella delle campane che stanno sparse per il paese, poche ma sparse. La raccolta che partirà al Cerreto si chiama porta a porta significa che, secondo i giorni della settimana, gli utenti del Cerreto come quelli del Miami, potranno mettere fuori del cancello ad una certa ora una busta e passeranno gli incaricati dell'Ama a ritirarla. Quindi i cassonetti non ci saranno più, né a via Parigi né altre zone. Io ho anche detto, molto realisticamente la volta scorsa che, ci dicono i tecnici, che l'adesione media nella Provincia di Roma alla raccolta porta a porta è tra io cinquanta, cinquantacinque, sessanta per cento. Significa che, molto spesso cittadini che abitano in zone dove si dovrebbe fare il porta a porta sono non rispettosi di questa norma. La mattina mettono il sacchetto in macchina e poi lungo la strada cercano un cassonetto. Purtroppo questa è una incultura che dobbiamo combattere tutti. Quindi al Cerreto verranno tolti i cassonetti e verranno invitati i cittadini a mettere la loro busta, la mattina o la sera secondo l'orario che verrà indicato, a secondo del giorno ci sarà l'umido, ci sarà la plastica, ci sarà la carta o ci sarà l'indifferenziato. Siamo sicuri che la questione di via Parigi come tante altre vie, come via Giovanni XXIII tempo fa di dove mettere i cassonetti, finisce qui non avrà più modo di esistere. Per quanto riguarda i finanziamenti, l'anno scorso effettivamente per mancanza di un documento ce stata questa perenzione del finanziamento, che però le comunico è stato ripreso quest'anno, anzi sono centomila euro sembra leggermente superiore a quello dello scorso anno, quest'anno ce un nuovo finanziamento per il bosco di Palo e quindi, quello che è sfuggito lo scorso anno, è stato preso quest'anno. Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, se l'Assessore può intervenire direttamente

Presidente: Grazie Sindaco, prego Assessore Autullo

Ass. Autullo: Si grazie. Allora chiariamo l'aspetto dell'Olmetto Monteroni così diamo le informazioni giuste che lei richiede consigliere Ascitutto. Allora l'Olmetto Monteroni, per quanto riguarda l'ufficio è un consorzio che noi faremo come consorzio obbligatorio, questa è una dichiarazione che posso fare tranquillamente ai microfoni. Lei sa benissimo che non è stato raggiunto il settantacinque per cento dal consorzio esistente per poter creare un consorzio da parte dei consorziati, quindi d'ufficio abbiamo deciso di procedere alla organizzazione e alla costituzione del consorzio obbligatorio Olmetto Monteroni. Non esistono due consorzi, esiste un consorzio che era l'Alzium che era quello riconosciuto ma che non ha raggiunto il settantacinque per cento, ed esisteva un altro consorzio, che comunque non era un consorzio riconosciuto, che comunque non ha raccolto degli iscritti...per cui diciamo che il fatto vero...il fatto tecnico...il fatto tecnico è semplice. Se i consorziati non raggiungono il settantacinque per cento dell'adesione dei lottisti, per poter costituire un consorzio, si deve procedere d'ufficio. Noi siamo in questa fase, procederemo d'ufficio tantè che già abbiamo stabilito e stiamo procedendo con l'iter burocratico amministrativo di dare l'incarico ai progettisti per studiare e preparare il piano di lottizzazione per l' Olmetto Monteroni. Quindi questo è il quadro vero della situazione. Credo pure che l'amministrazione si è mossa con molta celerità sotto questo aspetto, ci siamo insediati a luglio dello scorso anno, quindi già siamo a buon punto perché credo che nel giro di un mese o due saremo in grado di cominciare a dare delle risposte concrete, quindi questo è il quadro esatto dell'Olmetto Monteroni, nel senso che oggi l'ufficio, cioè l'amministrazione prepara il piano, l'istituzione d'ufficio per quanto riguarda il consorzio. Grazie

Presidente: Consigliere Ascitutto

Cons. Ascitutto: Assessore io non sono molto soddisfatta della sua risposta, perché lei dice...è vero che bisogna raggiungere il settantacinque per cento dei lottisti per poter costituire un consorzio, però ancora non mi ha spiegato come è stato dimostrato che non è stato raggiunto, infatti io chiedevo se era possibile capire bene, in percentuale come perché non è stato raggiunto il settantacinque per cento in modo che si potessero mettere d'accordo e non avessimo...si rischia di rincorrere la stessa esperienza che si è corsa con il Cerreto con queste lottizzazioni d'ufficio. A prescindere da questo non mi ha spiegato come mai sono stati persi i soldi in merito a tal senso. Ecco quindi io desideravo avere questa risposta al più presto, quindi appena può le ne sarei grata. Grazie

Presidente: prego sì

Ass. Autullo: a completamento della risposta, mi dispiace che non è soddisfatta consigliere Ascitutto. Per quanto riguarda i finanziamenti, se lei mi lascia i riferimenti di legge...la ringrazio, io sicuramente soddisferò le sue esigenze e quelle dei consiglieri comunali e dei cittadini e capiremo perché sono stati persi i finanziamenti. Per quanto riguarda il consorzio mi consenta un piccolo inciso, noi no facciamo gossip noi dobbiamo fare quello che è l'iter burocratico. Se sul mio tavolo non arriva un consorzio che si è costituito, per quanto mi riguarda io faccio un consorzio d'ufficio. Quindi non vado ad indagare perché uno si è iscritto a un consorzio, perché uno si è iscritto a un altro, perché entrerei in un vortice che non mi appartiene, sono stato chiaro nella risposta. Nessuno ha raggiunto il settantacinque per cento, se sul mio tavolo non arriva un consorzio che mi dimostra che ha il settantacinque per cento, io agisco d'ufficio. Questo è il concetto.

Abbiamo dato dei termini, abbiamo convocato un'assemblea dei lottisti Olmetto Monteroni con lettera, abbiamo dato dei termini, questi termini sono scaduti, siamo partiti con il consorzio d'ufficio, quindi questo è il fatto. Ora perché si sia creato, perché uno ce arrivato, perché non ce arrivato a me non mi interessa, questo è il concetto, perché entrerei in una dinamica che non mi appartiene è un problema loro non lo hanno raggiunto punto

Presidente: Grazie, ho iscritto a parlare il consigliere Moretti

Cons. Moretti: Finalmente Presidente, io devo farle un appunto. Innanzi tutto mancano i bicchieri per l'acqua, credo che questa è una cosa...

Presidente: consigliere non è che mi posso occupare dei bicchieri per l'acqua, non faccio il cameriere...

Cons. Moretti: ...prima l'ho vista...prima l'ho vista bere...

Presidente: ...mi dispiace per lei ma penso abbia sbagliato proprio interlocutore

Cons. Moretti: ...prima l'ho vista bere dalla bottiglia non era un bello spettacolo Presidente...

Presidente: ...tutti abbiamo bevuto dalla bottiglia consigliere...

Cons. Moretti: ...mi creda io cerco di non farlo se mi è possibile...

Presidente: ...e peggio per lei che dobbiamo fare...

Cons. Moretti: ...poi volevo dirle, una volta bastava un cenno d'intesa e venivo iscritto tra i consiglieri che avevano chiesto la parola vedo che questa volta non è successo, mi sta trascurando

Presidente: no probabilmente ho levato l'occhiale io...

Cons. Moretti: ...ho capito...

Presidente: ...sono molto miope quindi non ho visto, chiedo scusa consigliere

Cons. Moretti: ritorno ad essere serio. Volevo rivolgere due interrogazioni all'amministrazione. La prima è una posta elettronica che ho ricevuto ieri mattina da un amico che ha un'attività commerciale in via Palo Laziale, brevemente dice questo " ciao Filippo vorrei metterti al corrente che stamattina alle sei circa in via Palo Laziale all'altezza del bar delfini ce stato l'ennesimo investimento pedonale, sempre a causa della forte velocità e della scarsissima illuminazione ai danni di un ragazzo che attraversava la suddetta via per andare a lavorare proprio al bar delfini. Ti posso garantire che specialmente all'ora suddetta attraversare via Palo Laziale incolumi e veramente come giocare alla lotteria e di sicuro il distributore dell'Agip è considerato da molti automobilisti come un box di formula uno. Tanto è vero che appena passato il ponte sul fosso si sentono tutti in posta e forse alcuni credono che da quel punto in poi inizi già via

Aurelia, sentendosi per altro in diritto di viaggiare fino a novanta chilometri orari.” Questo stesso amico ieri sera mi ha telefonato per sapere se avessi ricevuto questo messaggio e mi ha segnalato che alle sei di pomeriggio un altro incidente nello stesso punto durante l’acquazzone che ce stato ieri. Due incidenti, che poi sono andato a verificare, anche abbastanza seri. Io vorrei con questo esempio, che è uno dei tanti che si verificano a Ladispoli, riportare l’attenzione a quello che stiamo facendo, forse non facendo a Ladispoli per quanto riguarda la sicurezza pubblica, la viabilità, il controllo delle strade. Oggi per esempio in commissione discutevamo di come si possono attivare delle telecamere di sicurezza che controllino alcuni punti della città che riteniamo nevralgici. Questo è un tipo di controllo automatico un controllo demandato alle macchine è un controllo che è sempre più diffuso, a San Nicola per esempio il consorzio ha deciso di adottarlo ma lì il problema è annoso, ce gente che ha subito furti in casa anche tre, quattro alcuni cinque volte di seguito. A Ladispoli mettere le telecamere è un po come pure affidarsi agli autovelox sull’Aurelia. Credo che ci sia, in questo momento da parte di molte amministrazioni, l’orientamento a demandare agli automatismi il controllo della città, inteso come ordine pubblico, inteso come viabilità, inteso come tanti aspetti che invece prima venivano curati da persone che erano demandate, deputate a fare questo, e parlo della Polizia Municipale, parlo dei Carabinieri, parlo della Finanza parlo di tutte le Armi che abbiamo a disposizione sul territorio. Questa interrogazione ovviamente io la rivolgo al Sindaco, che è la massima autorità di Pubblica Sicurezza sul territorio. Io non ricordo da tempo più a Ladispoli, di notte di giorno, posti di blocco come facevano quando noi eravamo ragazzi scapestrati che viaggiavamo con i motorini e con le marmitte modificate, perché tutti lo hanno fatto, venivamo regolarmente fermati, ci sequestravano il motorino, eravamo costretti a ripristinare il motorino così come era uscito dalla fabbrica. Ovviamente è inutile dire che cosa subivamo dai genitori, giustamente, per aver fatto una cosa del genere e il controllo del territorio era più o meno mantenuto, parlo di queste cose qui. Se per caso ci azzardavamo a viaggiare con la macchina a velocità alta soprattutto di notte, sicuro d’inverno, d’estate, incappavamo in qualche pattuglia che stava facendo un posto di blocco. Io credo che da tempo a Ladispoli non si incontrino più posti di blocco di giorno di notte, non si verifichi più il caso che vengano fermate delle persone che viaggiano su mezzi che non sono conformi. Io sfido chiunque a vedere se i motorini che usano molti ragazzi sono in regola, fanno un baccano veramente assordante. La situazione sta degenerando, io credo che dovremmo riprendere le vecchie sane abitudini del controllo, controllo significa anche scoraggiare le persone che hanno intenzione di infrangere la legge, quelli che viaggiano in maniera scorretta sia in auto sia in moto dentro la città e soprattutto restituire anche un po la funzione più importante che hanno le Forze dell’Ordine è quella di presidiare il territorio, senza per questo arrivare a fenomeni repressivi esagerati. Però il fatto che ci siano, che controllino e che esercitino la loro funzione più importante secondo me è un deterrente fortissimo che in questi ultimi anni ripeto è venuto meno, ne sono certo. Ecco l’invito che rivolgo al Sindaco è appunto questo, ad attivarci tutti insieme perché nessuno deve fare la parte del cattivo e gli altri stanno dietro nascosti. Se ce un provvedimento da prendere, anche se ce da essere impopolari, credo che maggioranza e opposizione in questo caso debbano essere concordi nel riconoscere il fatto che Ladispoli, da un punto di vista dell’ordine sociale sta un po degenerando e questo lo si nota anche dal fatto che il Sindaco tempo fa ha emesso un’ordinanza attraverso la quale si vieta di consumare alcolici in alcune parti della città, questa ordinanza viene disattesa Sindaco. Lei sa io vivo sul lungomare, ho le mie attività, le mie proprietà sul lungomare e al invito a passare dalle sei, dalle sette, dalle cinque in poi

sul lungomare ma anche nei giardini pubblici e troverà capannelli di persone che consumano alcolici e che hanno smesso credo un paio di giorni dopo l'ordinanza, proprio perché si erano attivati, credo su mandato dell'amministrazione, si erano attivati le macchine e gli uomini della Polizia Municipale che effettuavano un controllo, che io ho verificato in quei giorni, essere un controllo tranquillissimo. Semplicemente si avvicinavano a queste persone, gli dicevano che c'era un'ordinanza che non consentiva di bere in strada e lasciare bottiglie, questi signori prendevano le loro cose, le portavano al cestino più vicino le lasciavano lì e se ne andavano. Questa azione va riveduta, deve essere mantenuta per lungo tempo perché le cose cambino, non credo possa essere un episodio sporadico. La seconda interrogazione che devo dire, purtroppo immaginavo che prima o poi si verificasse, riguarda l'Ala Servizi. In questi giorni sul sito del Comune si legge un bando attraverso il quale la nostra azienda municipalizzata Ala Servizi ricerca una professionalità esterna, questa è la dicitura del bando, con la quale stipulare un contratto di collaborazione per lo svolgimento di attività di consulenza fiscale. Se andate a leggere il bando ci trovate i requisiti delle persone che dovrebbero rivestire questo incarico, la durata che è di dodici mesi e l'appannaggio che è circa dodicimila euro più iva l'anno, quindi quattordicimila e quattrocento euro l'anno. La spesa per una persona che deve semplicemente redigere il bilancio e controllare che questo sia stato fatto così come previsto per legge. Se ricordate, in quest'aula ci siamo battuti lungamente perché proprio in corrispondenza dell'uscita della nuova finanziaria, del governo di centrosinistra, si riducesse il numero dei componenti del consiglio di amministrazione e il Direttore Generale dell'Ala Servizi. la finanziaria dice che per esempio il ruolo del Direttore Generale può rivestirlo anche il Presidente, premesso che però questi signori abbiano le caratteristiche per poterlo fare. In quella circostanza, infatti, invitammo l'amministrazione a voler scegliere tra i tanti curricula inviati, quelle persone che erano più qualificate a rivestire questi incarichi, avessero i titoli e di conseguenza che conoscessero le materie delle quali si sarebbero occupate. Così non è stato, questi signori non avendo titoli né conoscenze purtroppo hanno dovuto fare un bando e spendere quattordicimila e quattrocento euro della comunità, per procurarsi una figura professionale che fa quello che dovrebbero fare loro. I tanto vituperati consiglieri di amministrazione dell'Ala Servizi della passata amministrazione quanto meno erano persone in grado di redigere un bilancio e di portare avanti la fiscalità della nostra azienda municipalizzata, senza dover spendere all'esterno quattordicimila e quattrocento euro dei contribuenti. Questi signori stanno facendo questo, allora io ritornerei all'origine, sempre rivolgendomi al Sindaco il quale ha il potere di nominare queste persone, chiedendogli se per caso non poteva scegliere diversamente e avendolo fatto, se non avevamo potuto risparmiare questi soldi con la garanzia anche di una maggiore professionalità. Perché adesso questi signori si avvalgono di una consulenza nel campo della fiscalità, ma se domani mattina non sanno fare un'altra cosa, si procurano un altro consulente per un'altra attività? E alla fine dell'anno quanto ci costeranno? Questa è la domanda che pongo al Sindaco, questa è la mia interrogazione e con questo ho concluso, grazie

Presidente: Grazie consigliere Moretti, Sindaco prego

Sindaco: Grazie Presidente. Sugli aspetti dell'interrogazione del consigliere Moretti che riguardano via Palo Laziale e la circolazione in generale sono assolutamente d'accordo sull'allarme che segnala. Nel senso che alcune vie sono talmente sottoposte ad un traffico intenso da essere un problema spesso di transito. Purtroppo queste vie in alcune ore invece

sono più deserte e però qualcuno le prende come piste dove correre. Allora per quanto riguarda il cosa si può fare io penso che gli interventi possano essere su vari fronti. Intanto l'illuminazione e la segnaletica stradale quella orizzontale e quindi per via Palo Laziale l'illuminazione va raddoppiata, sicuramente, nel senso che ce solo da un lato e questa cosa la metteremo in bilancio e la segnaletica va messa in rilievo anche cambiando i colori e la tipologia. L'approccio può essere complessivo perché è vero pure che forse qualche posto di blocco, qualche punto di stazionamento delle Forze dell'Ordine porterebbe a qualche risultato, senza magari arrivare, non so se avete sentito in qualche paese del nord dove mettono i vigili finti, le sagome dei vigili all'entrata del paese. Se lo facessimo noi...io penso che se lo facessimo noi ci prenderebbero in giro, invece l'hanno fatto al nord gli hanno fatti passare come una grande invenzione. Per me è una cosa quasi da barzelletta. Negli incontri che ho periodicamente con il responsabile dei Vigili Urbani, quello che chiedo loro è di farsi vedere costantemente nelle strade e nei giardini, per ottenere risultati e poi anche perché il cittadino ha bisogno di vedere le divise, di avere la possibilità di dire qualcosa, o magari senza dire nulla anche soltanto il passaggio di Carabinieri a piedi o Vigili Urbani ottiene dei risultati. Io ho intenzione di proporre alle Forze dell'Ordine locali un patto per la sicurezza in analogia con quanto è stato fatto nelle città più grandi, sicuramente il mostro sarà qualcosa di più ridotto, però complessivamente l'approccio, come lei diceva è globale, ci serve un po tutto. Dall'educazione che si può dare a scuola o nelle famiglie fino alla repressione, per carità stiamo parlando di piccoli reati, però messi tutti insieme danno un grande fastidio. Sull'altro aspetto se mi ricorda un attimo l'argomento, mi scusi perché mi ero...sul fatto dell'Ala. Ma, io da quello che mi hanno detto i responsabili dell'Ala, è una esigenza che nasce soprattutto per quello che è accaduto negli anni passati, vedere come mantenere il bilancio dell'Ala su binari saldi e quindi è vero come lei dice che negli anni passati non c'era questa figura, però i risultati non è che siano stati molto brillanti. L'orientamento che le posso dire è di mantenere questa figura, che non avrà costi altissimi, per questo 2008 proprio per essere sicuri che tutto venga ricondotto su un bilancio che possa rasserenarci tutti, anche perché è il Consiglio Comunale che dovrà approvarlo. Quindi non ritengo che sia una grande spesa rispetto alle esigenze che l'hanno fatta nascere.

Presidente: Grazie Sindaco, consigliere Moretti

Cons. Moretti: ma non sono soddisfatto della risposta sull'Ala Servizi Sindaco, semplicemente perché lei scoprirà che probabilmente adesso parteciperanno al bando che è uscito gli stessi professionisti che hanno titoli e qualità e si sono già proposti come consiglieri magari per il C.d.A. quando il C.d.A. è stato nominato o è stato nominato il Direttore Generale, quindi era forse quella l'occasione di metterli dentro e risparmiare questi soldi e avere comunque la certezza che avrebbero fatto un buon lavoro. Grazie

Presidente: Grazie consigliere Moretti, una breve replica per il consigliere Ardita, solamente che con le mozioni non ci rientriamo più perché un'ora e mezza è abbondantemente trascorsa, quindi dovremmo passare ai punti e le mozioni dovremmo esaminarle in un altro Consiglio Comunale che convocheremo. Ardita prego

Cons. Ardita: Purtroppo Presidente le devo far notare che politicamente poco corretto non dare la possibilità di rispondere a un consigliere che viene chiamato in causa direttamente. Questo glielo voglio far notare. Rispondo brevemente a quello che ha dichiarato il

consigliere Battilocchi che riguarda me. I manifesti sicuramente attaccati nelle varie cabine non sono correttamente messi ma erano sovrapposti sopra ad altri manifesti e quello non è corretto, lo dirò ai ragazzi che fanno affissione. Però mi permetta consigliere Battilocchi, la predica non può venire da chi vede in città, tra via Ancona e via Odescalchi tutte le plance del centro, tutte attaccate con la propaganda del candidato presidente Zingaretti. Quelle plance significa che molti cittadini e commercianti che hanno pagato la pubblicità, le mie sono legali affissioni quelle attaccate in città, quelle plance sono state occupate interamente con la scritta Zingaretti e stranamente quando si attaccano dei manifesti abusivi al centro, dopo mezza giornata, un'ora, due ore, vengono tolti. Invece sono rimasti affissi per cinque, sei giorni. Questo non è tanto corretto, primo nel rispetto di quei commercianti che hanno pagato l'affissione per la pubblicità per quindici venti giorni. Secondo, stranamente qualcuno ha notato in città, ancora oggi credo, che tutte le plance erano pienamente occupate e per cinque sei giorni non sono state toccate. Mi risponda lei

Presidente: si consigliere Battilocchi volevo solamente dire al consigliere Ardita, consigliere un attimo solo...che no è che parla quando le pare, ce un ordine. Se ci sono consiglieri iscritti a parlare prima di lei, poi come lei vede la parola le viene ovviamente concessa, però le persone che sono iscritte prima, parlano prima di lei. Questa è una regola di democrazia è chiaro il discorso, non penso che gliela debbo insegnare io. Consigliere Battilocchi prego

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Soltanto per dire che in ogni campagna elettorale, erano già stati segnalati manifesti abusivi di Forza Italia, di Storace, di AN, di Zingaretti eccetera. E' vero che ci sono in queste occasioni e, lo sappiamo tutti, gente che arriva magari da Roma, da fuori da altre città, va e fa la sua volata notturna attacca i manifesti dove capita. E' più grave se lo faccia un candidato locale che invece conosce e dovrebbe amare la sua città. Il sottoscritto, proprio perché era stato investito da questo problema come consigliere non per altro, ha chiesto già a suo tempo di anticipare la messa in opera delle plance proprio per evitare questo problema, perché almeno chi vuole si sfoga e così evita di insozzare tutta Ladispoli con i manifesti. Questo gli operai lo stanno facendo, hanno cominciato, la Giunta ha già deliberato e quindi a breve ci saranno le plance per tutti e nel rispetto delle regole elettorali tutti avranno i loro spazi. Io insisto nel dire che, a differenza di quelli che vengono da fuori, quelli che sono di Ladispoli dovrebbero evitare questo qui. Tutto qui. Se ancora andiamo oggi, se è vero che ci sono stati cinque giorni di Zingaretti, se andiamo alla cabina telefonica che sta su via Flavia vediamo che ancora ce la tua immagine con scritto candidato eccetera. La mia era una preghiera, evitiamo di fare queste cose perché i primi a rimetterci siamo noi come città

Presidente: Grazie consigliere Battilocchi, Sindaco

Sindaco: due cose brevissime. La Giunta oggi ha deliberato l'attribuzione degli spazi elettorali e vi posso assicurare che i Vigili hanno verbalizzato tutte quante le trasgressioni e quindi riceveranno, i partiti tutti i verbali fatti in questi giorni...ce tutto l'elenco di tutti quelli che sono stati fuori spazio

Presidente: Grazie Sindaco...allora...Assessore Autullo per cortesia. Un'ora e mezza è ampiamente trascorsa, quindi io propongo al Consiglio Comunale di soprassedere sulle

mozioni, magari la prossima volta iniziamo con le mozioni e passerei ai punti dell'O.d.G. consigliere Ruscito

Cons. Ruscito: Qui si torna sempre a parlare purtroppo delle stesse cose e perdiamo sempre più tempo per parlare di queste cose che risolvere i problemi. Io ritengo che comunque un'ora e mezza sia poco, l'ho già detto l'altra volta. Avevo chiesto anche ai Presidenti delle varie commissioni di poter esaminare questo problema e ampliare questo tempo. Io vorrei, ho già fatto una proposta prima e la rifaccio ancora adesso e vorrei che il Consiglio Comunale si esprimesse votando quello che io sto dicendo, perché ritengo ci siano delle mozioni importantissime, non meno importanti dei punti all'O.d.G., tra i quali quella che abbiamo presentato come Popolo della Libertà, che è quella sul caro prezzi. Io ritengo sia una mozione importante, i cittadini non riescono ad arrivare a fine mese e noi non possiamo oggi dire che non possiamo dedicare un'ulteriore mezzora per una mozione così importante. Una mozione che probabilmente ci unirà su provvedimenti che possiamo prendere, quindi se voi volete respingere questa cosa non ci sono problemi. Però questa volta votiamo, voglio vedere chi vota contro il prosieguo dei lavori con questa mozione.

Presidente: Grazie consigliere. La parola al Sindaco

Sindaco: Ma, intanto questo regolamento ha sempre funzionato in questo modo e io faccio notare che, un'ora e mezza se si sta nei limiti e non si perde tempo in fatti di demagogia, non è poco perché si possono dire molte cose. Secondo, che addirittura adesso si rovescino perché addirittura diventano più importanti le mozioni delle delibere, questo francamente...allora stasera abbiamo fatto...abbiamo parlato di tanti argomenti. Io chiedo che stasera si voti l'esame delle osservazioni sulla Caserma dei Carabinieri e questo mi sembra un punto importantissimo, poi se rimane spazio, tanto dovrebbe essere molto veloce perché è stato visto in commissione, se rimane spazio e rimangono anche i consiglieri una mozione si può fare, però ripeto, non si può rovesciare l'ordine delle cose. I Consigli Comunali sono fatti soprattutto per deliberare e poi anche per le interrogazioni. E' che, io faccio notare, ce sempre la voglia di iniziare con le interrogazioni e poi alla fine si consuma tutto il tempo anche quello delle mozioni. Perché a questo punto dovremmo fermarci a metà e poi fare le mozioni. Ripeto la proposta dell'amministrazione è fare, non ce bisogno nemmeno...mi permetto di dire Presidente, essendo superata l'ora e mezza non è che dobbiamo votare contro quella cosa dobbiamo prendere atto del rispetto del regolamento, nessuno vota contro niente. Il regolamento ci dice che dobbiamo passare all'O.d.G. noi poniamo, come amministrazione, un solo punto all'O.d.G. stasera, se poi si vuol fare anche la mozione noi non poniamo nessun ostacolo

Presidente: Grazie Sindaco, il consigliere Battilocchi

Cons. Battilocchi: Io pure condivido l'impostazione del Sindaco, nel senso che passiamo subito al punto della Caserma dei Carabinieri e subito dopo io sono disponibile a rimanere per votare la mozione che tra l'altro condivido

Presidente: Consigliere Ascitutto

Cons. Ascitutto: Volevo chiedere Presidente se, visto che sia la mozione del consigliere Ruscito è importante sia la mia presentata il 30 gennaio scorso sulla revisione di un piano

energetico per il nostro territorio, chiedo se si riesce a discutere questa sera. Le mozioni si possono fare domani sera, in prima serata come primo punto e poi deliberiamo l'O.d.G. chiedevo se era possibile se anche gli altri consiglieri erano d'accordo

Presidente: allora consigliere i regolamento...si un attimo solo consigliere Ruscito...allora il regolamento impone, abbiamo fatto anche una conferenza dei capigruppo abbiamo stabilito un'ora e mezza poi torniamo in Consiglio Comunale e siamo d'accordo a dodici allora che le facciamo a fare le riunioni precedentemente al Consiglio Comunale per l'ordine dei lavori, non servono assolutamente a niente ci siamo visti con i capigruppo così abbiamo deciso. Poi se torniamo qua e stravolgiamo quello che è successo...consiglieri...francamente...ho qualche difficoltà. Ardita

Cons. Ardita: Io volevo sapere se, sempre in base al principio che ci ha sempre detto lei Presidente, se stermina a mezzanotte meno cinque per risparmio dei costi della politica, stasera il Consiglio e anche domani

Presidente: Ruscito ha già parlato? Prego...si si poi ha chiesto la replica

Cons. Ruscito: Sì. Io l'intervento che ho fatto è perché si è parlato di fare i punti e portare le mozioni nei prossimi Consigli, quindi non questi convocati ma quelli da convocare, per cui essendo un problema importante, che si può tentare di risolverlo già a partire dal mese prossimo, bisogna muoverci subito. Io sono perfettamente d'accordo a fare tutti i punti che volete, purchè venga fatta anche questa mozione, io sono disposto a fare anche le quattro, le cinque non ho nessun problema. Io non ho detto facciamo la mozione e poi andiamo via, non ho detto assolutamente questo, ho detto facciamo la mozione e poi passiamo ai punti. Io sono pronto a votare tutti i punti che vogliamo, purchè venga fatta questa per gli interessi dei cittadini. Tutto lì

Presidente: Grazie consigliere Ruscito. Allora noi possiamo analizzare e votare il punto quattro e poi ci impegniamo a rimanere in aula per votare quella mozione...ce ne sono altre cinque consigliere Ascitto...alla fine non è che possiamo fare le cinque del mattino...sceglietene una... altri interventi sull'ordine dei lavori...

OGGETTO: Legge Regionale 26 giugno 1997 n. 22 – Programma integrato per la costruzione della Caserma dei Carabinieri costituente variante allo strumento urbanistico – Controdeduzioni alle osservazioni

Presidente: ...nessuno quindi possiamo procedere con il punto quattro e poi impegnarci a rimanere in aula per discutere la mozione del consigliere Ruscito. Relaziona il Sindaco, prego

Sindaco: L'argomento è "programma integrato per costruzione della Caserma dei Carabinieri" essendo una delibera che costituisce anche variante al P.R.G. è stata pubblicata per le osservazioni. La delibera iniziale di questo iter è stata votata il 23 aprile 2003 e contestualmente al bilancio di previsione è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche che prevede anche questa opera. Sulla base di detta programmazione, che è stata resa nota, l'impresa Benito Stirpe costruzioni ha formulato una proposta di finanza, finalizzata a realizzare l'opera. La proposta pervenuta "oltre alla costruzione della Caserma e degli alloggi dei militari dell'Arma, comprende la realizzazione di edilizia residenziale e commerciale a titolo di compensazione di investimenti economici, nonché le relative urbanizzazioni. E' stata pubblicata la delibera ed è stata presentata una osservazione. "Lo scrivente Giuliano Cangitano residente in Ladispoli, in virtù di quanto disciplinato in materia osserva..." e ci sono una serie di considerazioni, la prima delle quali parla della Legge Regionale richiamata in delibera e contesta l'osservazione che nel centro urbano sono presenti le più significative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, la circostanza non poteva essere sfuggita al consulente urbanista comunale, per altro sufficientemente esoso, stante...qui si fanno una serie di considerazioni che non c'entrano niente con l'urbanistica, consegue che in base al semplice principio di cautela, in presenza di trasformazioni territoriali permanenti con presupposti, sarebbe ragionevolmente auspicabile che l'atto in questione venisse ritirato e riformulato. Ci sono un'altra serie di considerazioni: l'intervento lottizzatorio, perché di questo si tratta, quando come nella fattispecie viene prevista una nuova residenzialità la destinazione fosse anche area bianca ubicata in zona C, già destinata ad attrezzature e impianti pubblici...il comune, secondo questa osservazione, si sottrae all'obbligo di reperire aree a destinazione a servizio ugualmente indispensabile alla collettività...le osservazioni che procedono, necessariamente formulate in forma breve appaiono sufficientemente argomentate per far considerare al Sindaco l'opportunità di procedere ad ogni ulteriore approfondimento nell'ambito della più vasta tematica della pianificazione. Dice il nostro ufficio tecnico che "questo ufficio contro deduce come segue le osservazioni formulate. Le osservazioni pervenute sono da respingere in quanto il programma integrato il quale è costituito da un progetto complesso di interesse pubblico con valenza architettonica e urbanistica, caratterizzato dalla presenza di varie funzioni e dalla integrazione di diverse tipologie. Il programma in oltre ubicato all'interno del perimetro urbano e localizzato su territorio comunale dotato di strumento urbanistico generale approvato. Il programma si attua con la compartecipazione di interessi pubblici e privati su aree in parte inedificate e con carenza di servizi. Detti requisiti sono perfettamente coerenti con i contenuti dell'articolo 2 della Legge Regionale. Ferma restando la sovranità del Consiglio Comunale, questo ufficio con le motivazioni rilevabili dall'istruttoria che

precede...propone la repulsa dell'unica opposizione pervenuta. Diciamo che l'ufficio ritiene che le opposizioni non abbiano validità per fermare l'iter, l'amministrazione comunale concorda con questa opinione, quindi la proposta di delibera è approvare la realizzazione responsabile del servizio 2 area quarta di istruttoria e controdeduzione alle osservazioni e quindi respingere l'unica osservazione pervenuta.

Presidente: Grazie Sindaco, ci sono interventi su questo punto...consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì! Noi votammo già l'altra volta in Consiglio Comunale la delibera che fu emendata anche da noi, in cui avevamo inserito delle eventuali cubature riservate a impronte sociali e quant'altro. Quindi avendo già votato l'altra volta la delibera, per quanto mi riguarda sarò favorevole a respingere queste osservazioni e quindi riproporre quello che abbiamo votato l'altra volta.

Presidente: Grazie consigliere, altri interventi, consigliere Battilocchi

Cons. Battilocchi: Allora, il nostro è un voto pienamente favorevole all'approvazione di questo punto così come proposto dall'ufficio, che è l'ultimo atto che compie questo Consiglio Comunale nella sostanza, perché poi dovrà andare il punto in Regione e credo che dopo novanta giorni diventi esecutivo e quindi si passerà ad ulteriori procedure dell'ufficio per portare a compimento questo project, comunque questa sera è un voto soddisfatto e favorevole.

Presidente: Grazie, altri interventi. Consigliere Asciutto

Cons. Asciutto: Sì Presidente. Dunque sto leggendo adesso quello che è stato deliberato la volta scorsa perché c'eravamo impegnati a inserire in questo programma integrato, che poi si era confuso con il project financing e avevamo specificato che erano due procedure totalmente diverse e che deve mantenere il carattere esclusivamente pubblico, perché l'area era un area servizi e come tale tre corpi di fabbrica destinati alla realizzazione di alloggi residenziali...tre edifici residenziali e commerciali, con quattro piani fuori terra erano da non considerare tali, perché veniva a perdere il carattere pubblico. Se viene garantito che nel piano integrato questi tre elementi di fabbrica acquistano esclusivamente il carattere pubblico, come è stato più volte specificato io non ho nessun problema a votare a favore. Il dubbio c'è, perché qui veniva deliberato che veniva dato mandato all'ufficio tecnico di verificare la possibilità di inserire elementi di valutazione che favoriscano la realizzazione di alloggi a canone concordato o la realizzazione di cubature con destinazione pubblica. Chiedo è stata fatta questa verifica? C'è qualcosa di scritto che conferma quanto deliberato?...no di demandare all'ufficio competente di verificare...allora mi chiedo...ha verificato? C'è qualcosa di scritto che dimostri che ha verificato questo concetto che è importante perché altrimenti diventa...

Presidente: ...scusi un attimo consigliere, sta chiedendo al Sindaco...

Cons. Asciutto: ...sto chiedendo sia al Sindaco che all'Assessore che sono le due figure istituzionali che possono rispondermi.

Presidente: Prego Assessore...

Cons. Ascianto: Perché qua c'è scritto...verificare presso gli uffici competenti la possibilità di inserire quello che noi avevamo chiesto, perché se non c'è la possibilità secondo gli uffici io voto contro.

Presidente: ...va bene...

Cons. Ascianto: ...deve essere prevalentemente concepito il concetto di funzione pubblica destinazione pubblica. Non parlo della Caserma dei Carabinieri, degli alloggi per i Carabinieri che comunque ha un carattere pubblico, parlo degli altri tre corpi di fabbrica, che è subentrato nel programma integrato. Chiedo che questo sia chiaro insomma ecco...allora ripeto di nuovo, lo spiego in maniera molto semplice...lei ha capito Sindaco cosa intendo...il programma integrato è costituito da una Caserma dei Carabinieri, alloggi per i militari e tre corpi di fabbrica. Noi stiamo facendo una variante urbanistica perché quei tre corpi di fabbrica non possono essere realizzati. Allora per come è la destinazione urbanistica dell'area, attualmente, la variante non può avvenire perché è un'area a servizi di pubblico interesse. I tre corpi di fabbrica non hanno una destinazione di interesse pubblico, perché sono edilizia residenziale e dovrebbero stare in un'area prettamente destinata a edilizia residenziale. La variante sta avvenendo perché dobbiamo inserire questi tre corpi di fabbrica. La mia domanda è questa, dato che avevamo chiesto, nel corso del deliberato, che venisse inserita la possibilità di destinare quei tre corpi di fabbrica, destinati a residenza, ad interesse esclusivamente pubblico e non più privato...no non ho capito io...residenziale da vendere a libero mercato...

Presidente: ...un attimo solo risponde il Sindaco consigliere Ascianto...

Cons. Ascianto: ...ha capito l'Assessore...

Presidente: ...Assessore Autullo, risponde...

Cons. Ascianto: ...alloggi per anziani, case famiglie e mica glielo devo dire io cosa si intende per...può essere anche una scuola...mica necessariamente una residenza...

Presidente: consigliere Ascianto risponde il Sindaco...

Cons. Ascianto: ...cioè di carattere pubblico può essere...

Presidente: ...allora scusi, io invito le persone che stanno in aula per cortesia a fare silenzio perché non si riesce a capire quello che sta dicendo il consigliere...per cortesia...intervenite cortesemente e fate fare un po di silenzio, non si riesce a sentire quello che dice il consigliere...

Sindaco: Grazie Presidente. La discussione dell'altra volta, penso ce l'abbiamo presente. Questo progetto parte, come piano integrato attraverso la procedura del project e arriva ad una variante urbanistica. La volta scorsa questo era chiarissimo, altrimenti non sarebbe una variante. La procedura del project, prevede in questo caso, che chi si incarica di realizzare, diciamo gratuitamente una Caserma dei Carabinieri, riceve il suo guadagno costruendo degli alloggi...chi costruisce la Caserma, visto che il Comune non la paga e ne la paga il

Ministero della Difesa, come rientra dei soldi della Caserma? Attraverso la costruzione di alloggi privati...è certo, ma scusate...perché lei conosce qualcuno che fa le Caserme e le case gratis...si questa discussione l'abbiamo già fatta la volta scorsa. Abbiamo anche detto la volta scorsa che siccome adesso deve scattare la procedura del project, la procedura del project è come una gara, vedremo in questa gara chi...ma questo è scontato...stasera...consigliere, stasera noi stiamo soltanto dicendo, rispetto a quella delibera che abbiamo approvato e che abbiamo pubblicato, sono pervenute opposizioni? Ne è pervenuta una che viene ritenuta non accettabile. Se questa sera il Consiglio ritiene non accettabile questa osservazione o anche se la ritenesse accettabile, l'iter continua con l'invio di questa variante all'urbanistica. Poi tornerà a noi e quando la Regione all'urbanistica avrà detto che la variante è approvata, noi attueremo la procedura del project. In quel momento, quello che lei, io la ricordo così e così è scritta lì sopra, in quel momento il proporre alloggi a canone concordato potrà essere un titolo di merito rispetto ad altri che non la propongono. L'altra volta questa fu la discussione, io così la ricordo. Stasera noi non possiamo modificare la delibera dell'altra volta, possiamo solo dire se questa opposizione è fondata o meno. Tutto qui.

Presidente: Grazie Sindaco. Se non ci stanno altri interventi possiamo mettere in votazione la delibera. Consigliere Loddo...pensavo ah alzato la mano. Consigliere D'Alessio...che fa...e allora si accomodi...allora mettiamo in votazione il punto 4: Legge Regionale 26 giugno 97 numero 22. Programma integrato per la costruzione della Caserma dei Carabinieri costituente variante allo strumento urbanistico. Contro deduzioni alle osservazioni. Quindi come ha anticipato il Sindaco è pervenuta una sola opposizione che il Consiglio Comunale può accettare o rigettare. Ecco noi votiamo quindi per il rigetto di questa osservazione. Quindi chi è favorevole al il rigetto di questa osservazione pervenuta alzi la mano...all'unanimità, quindi non ci stanno contrari, non ci stanno astenuti. Quindi l'osservazione pervenuta è rigettata.

OGGETTO: Mozione

Presidente: Consigliere Ruscito se vogliamo discutere, come eravamo d'accordo la mozione la invito a illustrarla al Consiglio Comunale.

Cons. Ruscito: Cercherò di essere il più veloce possibile, penso sia sufficiente leggerla perché i fatti salienti sono abbastanza chiari. Premesso che gli indiscriminati aumenti sulle tariffe e sugli acquisti dei prodotti essenziali negli ultimi mesi, hanno aggravato una situazione economico familiare già di per se precaria. Che i conti non tornano più, che il caro vita sta consumando le tasche degli italiani rendendo la vita sempre più difficile, soprattutto alle fasce più deboli quali anziani, famiglie mono reddito, situazioni di nuclei familiari con presenza di persone diversamente abili o invalidi, su cui oltre al disagio finanziario si aggiunge quello sociale. Che si è allargato il numero delle famiglie che non riesce ad arrivare alla quarta settimana del mese, per l'acquisto di generi alimentari e quant'altro di prima necessità quali vestiario, medicinali e spese scolastiche. Che in molti comuni in particolare del nord Italia stanno nascendo iniziative atte a limitare i danni da quanto sopra descritto. Considerato che l'amministrazione Comunale di Ladispoli ha il dovere di intraprendere iniziative tendenti ad aiutare i cittadini del nostro comprensorio, impegna il Consiglio Comunale ha formare una commissione presieduta dal Primo Cittadino e ad due membri divisi equamente tra maggioranza ed opposizione, che possa individuare e convocare i titolari delle grosse distribuzioni alimentari, delle botteghe in genere, l'Ala Servizi per le farmacie pubbliche e i singoli medici proprietari per quelle private, coinvolgere i sindacati di categoria affinché si possa arrivare ad un tavolo di trattativa per alleggerire il problema in oggetto, onde consentire, in una parte dei vari mesi, periodi di scontistica generale almeno sui generi di prima necessità (frutta, verdura, latte, pane, pasta, medicinali eccetera) e andare a creare una quarta settimana del mese, da tutti individuato come il periodo più critico per le famiglie, in cui si possa spendere meno per vivere a Ladispoli. Possa in oltre l'amministrazione facilitare, nei modi e nei tempi che si dovranno stabilire, gli esercizi commerciali che aderiranno a questa iniziativa. Detta commissione non dovrà ovviamente riscuotere nessun titolo o gettoni di presenza. Quindi questo è un'ipotesi di convogliare tutti intorno a un tavolo, coloro i quali sono i produttori, i commercianti e chiaramente poter favorire in qualche maniera quella che è l'utenza generale nell'acquisto dei generi più importanti per al vita delle famiglie, quindi questo era attendente a risolvere, per quello che è in nostro possesso, questo problema. Io tra l'altro, in qualità di Consigliere Comunale semplice quindi non del Popolo della Libertà, ho già avuto modo di contattare alcuni proprietari delle grosse catene di distribuzione, che si sono manifestati abbastanza interessati a questo tipo di iniziativa e pronti a collaborare qualora il Comune si facesse carico di questa iniziativa.

Presidente: Grazie consigliere Ruscito...consigliere Battilocchi

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Noi condividiamo l'iniziativa del Consigliere Ruscito, anche perché rispecchia una realtà che ormai da diverso tempo è in piedi. E quindi proponevo una piccola modifica, se possibile, nel primo comma "che gli indiscriminati aumenti sulle tariffe e sugli acquisti dei prodotti essenziali" io vorrei modificare "che da anni sempre più aggravano" una situazione economico familiare già di per se precaria...toglierei quell'altro "che i conti non tornano più" è vero e sta tutto comunque nel complesso e il resto va bene al di la di piccoli errori di scrittura...c'è una

richiesta che viene avanzata, anziché farne un'altra di commissione utilizzare la commissione competente che possa lavorare così come elencato. Anche perché comunque è a costo zero, non c'è nessun problema sia nell'uno che nell'altro caso. Condivido questa impostazione. Credo anch'io si possa fare qualche cosa se ci muoviamo come amministrazione, anche nel chiedere nello stesso mercato. Voi sapete che in tutti i mercati, da una certa ora in poi si tende a ridurre i prezzi. Dalla parte del commerciante per liberare il tavolo dai prodotti senza rimandarli al giorno dopo e da parte di molte massaie c'è proprio questa abitudine di andare verso fine giornata per usufruire di questi possibili sconti. Sono convinto anch'io che se ci muoviamo tutti insieme forse qualche cosa riusciamo a fare specialmente per l'ultima settimana. E' un'ultima settimana che forse rischia di diventare vecchia perché si sta allargando quell'ultima settimana, purtroppo. Se il consigliere ritiene di poter accogliere queste modifiche che ho anzidetto, noi votiamo molto favorevolmente.

Presidente: Grazie consigliere Battilocchi, consigliere...

Cons. Battilocchi: ...si votiamo comunque a favore

Presidente: ...consigliere Ruscito

Cons. Ruscito: Non sono modifiche sostanziali, quindi per me vanno bene. L'idea della commissione fatta da due membri più il Sindaco era soltanto per sveltire le cose. In genere quando un'amministrazione si muove, necessariamente si muove con determinati numeri, convocazioni e quindi con tempi che non sempre sono celeri. L'idea di fare questa commissione di tre persone era soltanto per snellire e quindi velocizzare più possibile. Ecco per quale motivo non si era pensato ad una commissione che già esiste, infatti nelle conclusioni avevo messo che non prevediamo gettoni quindi non è che siano titoli di merito partecipare. Essere soltanto più snelli è più veloci, ecco per quale motivo pensavamo di inserire il Sindaco e un paio di persone.

Presidente: Ha concluso consigliere...

Cons. Ruscito: si si!

Presidente: Sindaco

Sindaco: Il problema dell'impoverimento di una fascia di famiglie italiane, problema serio, è iniziato dicono i dati dell'Istat nel 2000 e purtroppo è stato un processo che poi è andato avanti. Probabilmente nella corsa in alto dei prezzi e delle tariffe..."probabilmente" ho usato una frase...sicuramente il costo del petrolio è una delle cose che sta massacrando l'economia occidentale e tutto quello che ne consegue perché poi va a cadere su tutto quanto. Ben venga ogni iniziativa che può provare a portare sollievo a coloro che dalla terza, quarta settimana...io porto una testimonianza di quelle che ognuno di noi può vivere. A me è capitato di persone che hanno detto "va be non mi faccia la ricetta bianca perché tanto la medicina siccome non è mutuabile io non la compro, è inutile che mi fa la ricetta non ho i soldi e non la compro" per fortuna si tratta, in Italia, si tratta di medicine collaterali perché le fondamentali, per il diabete, per la pressione quelle sono tutte quanti...però magari una pomata o un qualcosa che era in più è inutile che la compro, ecco

forse i farmaci che sono per il sistema nervoso non sono mutuabili e qualche volta servono. Comunque ben venga ogni iniziativa che va in quella direzione. Purtroppo il ruolo dei Comuni non è molto esteso però qualche volta può essere di promozione, di suggerimento, di impulso. C'è stata un'iniziativa, poi ne parleremo più estesamente, c'è stato qualche esperimento che adesso sarà ripreso, quello della filiera corta. Facilitare la vendita di prodotti direttamente dall'agricoltore al cittadino. Abbiamo fatto in collaborazione col delegato Leccesi alcuni esperimenti, li rifaremo. Quelli della filiera corta è uno dei modi di venire incontro a questa cosa. Voto sicuramente a favore della mozione presentata dal consigliere Ruscito.

Presidente: Grazie Sindaco, se non ci stanno altri interventi, consigliere Battilocchi può farci avere cortesemente la modifica proposta che è accettata anche dal proponente...consigliere Battilocchi se la illustra lei direttamente...

Cons. Battilocchi: Era solo al primo comma. La frase diventa "che gli indiscriminati aumenti sulle tariffe e sugli acquisti dei prodotti essenziali che da anni sempre più aggravano una situazione economico familiare già di per se stessa precaria" poi il resto va bene e confermiamo anche la richiesta di fare i due membri del Sindaco.

Presidente: Grazie consigliere Battilocchi. Consigliere Ruscito va bene, quindi...possiamo metterla in votazione. Allora stiamo votando la mozione contro caro prezzi proposta dal consigliere Ruscito così come...con quella modifica che il consigliere Battilocchi ha appena letto, invece di "dagli ultimi mesi hanno aggravato" "che da anni sempre più aggravano" il resto rimane tutto uguale. Quindi chi è favorevole all'approvazione di questa mozione alzi la mano...all'unanimità, quindi la mozione è approvata. Arrivederci a domani.